





ARTIGIANATO PALAZZO
botteghe artigiane e loro committenze

Medaglia del Presidente della Repubblica
Premio MAM Sostenitori dei Mestieri dell'Arte

Patrocinio

Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Opificio delle Pietre Dure
Ambasciata d'Italia a Mosca

Ministero dello Sviluppo Economico
Ambasciata della Federazione Russa in Italia
Forum di Dialogo Italia e Russia

Consiglio Imprenditoriale Italiano in Russia | Confindustria Russia
Camera di Commercio Italo-Russa | GIM Unimpresa

Regione Toscana | Città Metropolitana di Firenze | Comune di Firenze
Camera di Commercio di Firenze

Comitato Nazionale per le Celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci
The International Demidoff Foundation | Life Beyond Tourism

Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo | Associazione Amici del Museo Ermitage
Maggio Musicale Fiorentino | Friends of Florence

ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane | Città Nascosta
Associazione Giardino Corsini

25° edizione

Giovedì 16, Venerdì 17, Sabato 18 e Domenica 19 maggio 2019

Comitato Promotore 2019

Stefano Aluffi Pentini, Barbara Berlingieri, Jean Blanchaert, Fausto Calderai, Matteo Corvino,
Michel de Grèce, Maria de' Peverelli, Elisabetta Fabri, Bona Frescobaldi, Anna Gastel,
Mario Augusto Lolli Ghetti, Fabrizia Lanza, Ginevra Marchi, Raffaello Napoleone,
Carlo Orsi, Alvar Gonzales Palacios, Beatrice Paolozzi-Strozzi, Natalie Rucellai,
Luigi Settembrini, Simone Todorow, Christian Witt-Döring

Giardino Corsini
Firenze



“MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE”

La mostra ARTIGIANATO E PALAZZO presso il giardino Corsini di Firenze, è diventata un appuntamento importante.

Un progetto, nato da un'idea della principessa Giorgiana Corsini e di Neri Torrigiani, che giunge quest'anno alla sua 25° edizione e prevede molteplici iniziative, non solo per valorizzare l'arte e le tradizioni artigiane, ma anche per rafforzare relazioni culturali storiche, come quest'anno quelle tra Italia e Russia.

L'arte e il clima di Firenze hanno da sempre esercitato una forte attrattiva per i russi che nel corso dell'Ottocento fossero essi artisti, letterati, poeti, aristocratici e religiosi - scelsero Firenze come meta prediletta. Primi fra tutti i Demidoff che si diedero al mecenatismo per finanziare la realizzazione delle facciate della Cattedrale di Santa Maria del Fiore e della Basilica di Santa Croce.

Negli anni, quel legame tra la Russia e Firenze, è rimasto intenso e trova nuova linfa proprio grazie ad eventi come “ARTIGIANATO E PALAZZO: MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE”, una grande raccolta fondi il cui ricavato sarà interamente devoluto al recupero e alla conservazione di alcune straordinarie opere d'arte, testimoni del legame culturale tra Firenze e la comunità russa che, nel corso dell'Ottocento, ha arricchito la città di residenze, chiese ed importanti collezioni.

Ancora una volta, l'arte si qualifica come uno strumento insostituibile per rafforzare gli storici legami di amicizia e di collaborazione tra Italia e Russia.

Nell'apprezzare l'impegno che la Associazione Giardino Corsini ripone nella valorizzazione della cultura, porgo i miei più sinceri auguri di ogni successo al progetto “ARTIGIANATO E PALAZZO” anche per gli anni a venire.



Loggia del Buontalenti, Palazzo Corsini sul Prato

Giovedì 16 maggio 2019

Concerto

**Coro della Chiesa Russa Ortodossa
della Natività di Cristo e di San Nicola il Taumaturgo di Firenze**

diretto da Ksenia Astapenko

musiche di Marii, Ionafan, Cesnokov, Bortnianskij, Vedel

Con estremo piacere e orgoglio vedo che tornano ad aprirsi le porte dello splendido giardino Corsini, a Firenze, perla verde a pochi passi dal centro storico della città, per questa nuova edizione di ARTIGIANATO E PALAZZO, la 25esima, manifestazione che ormai possiamo definire storica per la nostra città in quanto molto radicata e conosciuta anche al di fuori della Toscana e dell'Italia.

Siamo certi che sarà un'edizione come al solito ricca di novità e di maestria: siamo infatti abituati a una kermesse originale che mette al centro gli artigiani e la loro cura dei dettagli, l'amore del fatto a mano, dei pezzi unici, della passione per il proprio lavoro.

ARTIGIANATO E PALAZZO ha infatti questa peculiarità: ridare all'artigianato il ruolo centrale che gli compete, soprattutto in una città come la nostra che ha fatto dell'artigianato la sua cifra distintiva e che nell'artigianato continua a credere, a investire, a sperimentare, non volendo cedere a un gusto massificato.

Crediamo tanto nel nostro artigianato che abbiamo candidato Firenze a città creativa Unesco, presentando sei progetti a sostegno della nostra proposta: una 'casa delle eccellenze' nel centro storico per esporre e vendere i prodotti degli artigiani fiorentini, uno sportello di assistenza per le nuove imprese artigiane, l'Erasmus degli artigiani, la realizzazione di una mappa e di un archivio digitali delle realtà attive sul territorio metropolitano per favorire la memoria e la trasmissione del 'saper fare' e la creazione di una rete turistica diffusa lungo i luoghi dell'artigianato.

Questa candidatura può essere una straordinaria vetrina internazionale ma anche uno strumento economico e organizzativo di supporto reale alla categoria.

Mi preme sottolineare anche un altro aspetto.

Se lo scorso anno ARTIGIANATO E PALAZZO ha sostenuto la riapertura del Museo della Manifattura Richard Ginori di Doccia, questa edizione renderà omaggio all'identità multiculturale di Firenze, dedicando la campagna di raccolta fondi MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE al recupero, al restauro e alla conservazione di alcune opere d'arte che testimoniano il legame tra Firenze e la comunità russa che, nel corso dell'800 fino ai primi del '900, ha arricchito la città di residenze, chiese, collezioni.

Ringraziamo quindi ARTIGIANATO E PALAZZO anche per la sua anima solidale e lungimirante, e salutiamo affettuosamente Giugiana Corsini e Neri Torrigiani che portano avanti questa intuizione che ogni anno si rinnova e che è capace di parlare al cuore più autentico di Firenze.

Dario Nardella
Sindaco di Firenze

“ARTIGIANATO E PALAZZO: MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE”

Prosegue il nostro impegno per l'annuale raccolta fondi a favore del patrimonio culturale fiorentino rivolta a privati ed azienda che, lo scorso anno, ha riguardato l'imminente riapertura del Museo della Manifattura Richard Ginori di Doccia.

Per questa 25° edizione della Mostra vogliamo rendere omaggio all'identità multiculturale e internazionale della nostra città con una sfida mecenatesca dove storia e modernità si fondono: la campagna “ARTIGIANATO E PALAZZO: MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE” è infatti volta al recupero e alla conservazione di alcune straordinarie opere d'arte, testimoni del legame culturale tra Firenze e la comunità russa che nel corso dell'800, fino ai primi del '900, ha arricchito la città di residenze, chiese ed importanti collezioni.

Per tutto il secolo infatti poeti, artisti, letterati, ma anche aristocratici e religiosi arrivarono a Firenze portando con sé un bagaglio culturale e spirituale di idee e fermenti artistici, rappresentando per la città un elemento di stimolo e di confronto internazionale unico.

L'obiettivo è sostenere gli urgenti interventi di restauro dell'Emiciclo del Cimitero Evangelico agli Allori alle porte di Firenze dove sono sepolti oltre trecento russi, il completamento dei restauri della Chiesa Ortodossa Russa lungo il Mugnone e la conservazione dei capolavori della Collezione Demidoff conservati al Museo Stibbert. Una iniziativa che fin da subito ha trovato l'appoggio entusiasta rispettivamente di Grazia Gobbi Sica, presidente dell'Associazione Amici degli Allori, Anne Worontzoff, starosta della Chiesa Ortodossa Russa di Firenze, Enrico Colle, direttore del Museo Stibbert con i professori Luisa Tonini dell'Università di Pisa e Michail Talalay dell'Accademia delle Scienze di Mosca.

Bellezze uniche che desideriamo possano presto tornare ad essere fruibili da tutti, dal grande pubblico e dagli studiosi.

La nostra iniziativa di raccolta fondi coinvolge singolarmente gli espositori, i visitatori e le aziende che ci sostengono perché l'iniziativa “ARTIGIANATO E PALAZZO: MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE” è aperta a tutti e la si potrà sostenere con qualunque cifra fino al prossimo 31 maggio 2019.

Abbiamo coinvolto in un progetto artistico molto particolare l'artista fiorentino Riccardo Prospero “Simafra”, forse più conosciuto all'estero che in Italia in una sfida non facile: immaginare e realizzare dieci pezzi unici che “raccontassero” il nostro impegno.

La sua sensibilità creativa - in bilico tra arte, artigianato, gesto artistico contemporaneo - gli ha permesso di realizzare dei lavori meravigliosi esposti sotto la Loggia del Buontalenti di palazzo Corsini e per i quali ci auguriamo che il nostro pubblico potrà donare delle cifre generose a sostegno di “MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE”.

Ma c'è di più, la grande soddisfazione di poter accogliere la Giusto Manetti Battiloro ed i suoi maestri artigiani in qualità di “Mostra Principe” negli spazi della Limonaia Piccola: un'occasione speciale, per proporre al pubblico una storia unica che affonda le sue radici nel Seicento fiorentino e che prende forma concreta di azienda nel 1720, arrivando fino a noi con un immenso bagaglio di conoscenza, innovazione e bellezza.

ARTIGIANATO E PALAZZO: 1995 - 2019

Il nostro impegno in questi anni è stato quello di porre al centro dell'attenzione due principi che riteniamo fondamentali per lo sviluppo del nostro Paese: preservare antichi mestieri di ingegno tutto italiano; dare spazio al dialogo per costruire un ponte tra storia e innovazione con una selezione rinnovata di circa un centinaio di artigiani per arrivare così ad un totale di 744 espositori e 154 mestieri diversi in 25 anni di manifestazione.

Per il grande interesse suscitato - e le innumerevoli richieste di partecipazione pervenute - torna anche quest'anno “Blogs & Crafts”, il nostro progetto che vuole sostenere le nuove generazioni di giovani artigiani aumentandone la visibilità sul web e sui social media, per un connubio produttivo tra “saper fare” e “saper comunicare”, che si avvale della fattiva collaborazione con la Fondazione Ferragamo e la Starhotels. La nostra ambizione è infatti favorire l'incontro tra i Maestri artigiani e i tanti giovani di talento accompagnandoli a progettare il loro futuro, rivitalizzando la tradizione italiana anticipando nuove tendenze.

Una speciale Giuria ha selezionato, tra le moltissime richieste di partecipazione arrivate anche quest'anno, 10 artigiani under 35 invitati gratuitamente alla manifestazione insieme ad altrettanti blogger esperti di artigianato, turismo, moda, lifestyle, che filmeranno e racconteranno il loro lavoro, seguendo live tutti gli eventi e le novità di questa edizione.

Tornano anche gli appuntamenti quotidiani con “Ricette di Famiglia” - condotti magistralmente da Annamaria Tossani - realizzati con il sostegno di Richard Ginori, l'allestimento di Riccardo Barthel e la collaborazione di Desinare.

Alcuni ospiti celebri proporranno delle ricette russe che saranno cucinate e poi assaggiate sui piatti espressamente creati per ARTIGIANATO E PALAZZO da Richard Ginori in cui per la prima volta la foglia d'oro 18K di Giusto Manetti Battiloro incontra la porcellana bianca ed una “spolverata” di oro alimentare per aumentarne il legame con la “Mostra Principe”.

PER LA 25° edizione di ARTIGIANATO E PALAZZO

In chiusura un sentito ringraziamento alle importanti realtà che sostengono il nostro impegno per la promozione dell'alto artigianato: Fondazione CR Firenze, Banca CR Firenze per l'organizzazione del "Premio Perseo" assegnato all'espositore più apprezzato dal pubblico, The Nando and Elsa Peretti Foundation, Richard Ginori, Fondazione Ferragamo, Savio Firmino, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, The International Demidoff Foundation, Estate Fiorentina senza tralasciare i membri del nostro Comitato Promotore Internazionale per l'assegnazione del "Premio allo stand più bello" che ogni anno stimola la creatività degli espositori a realizzare allestimenti sempre più ricercati.

Preziose inoltre sono state quest'anno le collaborazioni con Starhotels, Desinare, Riccardo Barthel, Life Beyond Tourism, Maggio Musicale Fiorentino, PromoFirenze, Destination Florence Convention & Visitors Bureau, Alitalia, Amanda Tours, The Student Hotel e FOOO.

Per questa speciale edizione della Mostra vorremmo porgere un sentito ringraziamento al console onorario della Federazione Russia a Pisa Francesco Giani, alla direttrice dell'Istituto di Cultura italiana a Mosca Olga Strada, all'arciprete della Chiesa Russa Ortodossa di Firenze Gheorghij Blatinskij, alla direttrice della sede fiorentina dell'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo Natalia Parenko, al diacono Alessandro Bicchi con gli amici Lara Colzi, Irina Guicciardini Strozzi, Alexandra Kaporskaya, Ksenia Ermakova, Alexei Orlov Polanski, Tommaso Rosa, Cosimo Savio e con loro Aimone di Savoia-Aosta che non ci hanno mai fatto mancare i loro tanti suggerimenti ed il loro incoraggiamento.

Volgendo lo sguardo poi a quel lontano 1995 che ci ha visti pionieri di questa bella avventura, un ringraziamento particolare va al sindaco Mario Primicerio, all'assessore alla cultura Guido Clemente e all'assessore allo sviluppo economico Piero Roggi che per primi hanno creduto nella "formula" di ARTIGIANATO E PALAZZO; ma anche ad Olivella Pianetti della Stufa, Simone Todorow, Valentina Grazzini, Ludovica Piras, Alessandro Grassi, Ester Di Leo con Serena Giusti con cui questa avventura è cominciata e proseguita con l'aiuto anche di Michele Masi e Lido Poggi con tutto lo staff della Tipografia Moderna.

Oggi siamo orgogliosi del nostro ottimo team selezionato negli anni e composto da Caterina Romig Ciccarelli, Chiara Fioravanti, Toni Formichella con Maddalena Torricelli che cura con passione il nostro ufficio stampa, la nostra commercialista Simona Lenzi; Miura, Lorena, Marco, Mauro con tutti i giardinieri di casa Corsini capitanati da Paolo Chellini.

ARTIGIANATO E PALAZZO giunge felicemente quest'anno alla sua 25° edizione, confermandosi una volta di più appuntamento d'obbligo per conoscere ed ammirare - nella splendida cornice del giardino Corsini al Prato - quanto di meglio gli artigiani sono ancor oggi capaci di realizzare, con maestria e originalità.

Chi è impegnato a tutelare il patrimonio storico non può non comprendere come sia parallelamente fondamentale tutelare le tecniche tradizionali, la capacità di fare, di innovare, in modo da promuovere, assieme alle alte testimonianze che la Storia ci ha trasmesso, il messaggio che la volontà di continuare a produrre arte e cultura è tutt'alto che sopita.

A queste considerazioni c'è da aggiungere che la manifestazione porta con sé una meritoria raccolta fondi - al pari di quanto accaduto nella precedente edizione a favore del Museo della Manifattura Richard Ginori di Doccia - per il recupero e la conservazione di opere e luoghi di grande valore storico e artistico, legate tra loro dal testimoniare dell'attività, soprattutto nel corso dell'Ottocento, della comunità russa in Firenze, se non la più numerosa a livello italiano, certo la più raffinata e esclusiva.

Ed ecco che tutela del patrimonio e valorizzazione del talento artistico e artigianale odierno trovano così la loro sintesi, grazie all'intelligenza e alla sensibilità di Giorgiana Corsini e Neri Torrigiani, ai quali, nuovamente, dobbiamo il nostro sincero e affettuoso grazie.

Giorgiana Corsini e Neri Torrigiani

Andrea Pessina
*Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato*



COMMITTENZE RUSSE A FIRENZE: LORENZO BARTOLINI

Era il 1815 quando Nikolaj Demidov, proprietario di fabbriche e miniere negli Urali, fu nominato dallo zar ambasciatore e si trasferì a Firenze con la sua famiglia. La sua presenza rientra nel nutrito gruppo di russi che proprio nel corso dell'Ottocento scelse Firenze come dimora e non solo come meta del Grand Tour. Rimane a testimonianza dell'importanza di questa comunità la chiesa della Natività di Cristo in via Leone X, primo edificio religioso ortodosso in Italia, realizzato nel 1899 dall'architetto Preobraženskij. Il progetto fu autofinanziato e vide tra i donatori più generosi i componenti della famiglia Demidov e lo Zar Nicola II.

Tra gli artisti fiorentini più amati dai committenti russi spicca Lorenzo Bartolini (Savignano di Prato 1777 - Firenze 1850), scultore noto soprattutto per le qualità da ritrattista. Formatosi a Prigi, al suo ritorno a Firenze, divenne tra gli artisti più apprezzati dai componenti della famiglia Bonaparte. Con la Restaurazione, dopo un periodo di crisi, tornò al successo proprio grazie alle committenze straniere. Dopo la sua morte, la ricca collezione dei gessi fu acquisita dallo Stato e dagli anni Ottanta del secolo scorso è esposta nella Galleria dell'Accademia di Firenze. La Gipsoteca contiene gli originali in gesso delle opere più famose del Bartolini: dai monumenti ai busti di personaggi più o meno noti.

Dai documenti dell'Archivio Bartolini, custodito nella Galleria dell'Accademia di Firenze, si riscontra che furono numerose le opere commissionate dai russi. Anatolij Demidov, oltre al celebre monumento collocato in piazza Serristori, commissionò il Tavolo dei Geni, due suoi ritratti e quello postumo del padre, Nikolaj. Bartolini realizzò anche numerose versioni del ritratto della moglie di Anatolij, Matilde Bonaparte.

Fra i frequentatori più illustri dello studio del Bartolini in San Frediano ci fu anche lo zar Nicola I di Russia (5) che assieme alla moglie, Aleksandra Fedorovna, commissionò una versione in marmo della Ninfa dello scorpione, ora esposta al museo dell'Ermitage a Sanpietroburgo, oltre ai ritratti ufficiali della coppia imperiale.

Tra i ritratti femminili presenti in Gipsoteca troviamo anche quello della principessa Sofia Apraxina Scerbatova, eseguito durante il suo viaggio di nozze a Firenze, e quello della contessa Olga Aleksandrovna. Per quest'ultima il Bartolini realizzò anche una versione in marmo de La Donati.

I modelli in gesso delle opere citate sono esposti nella Gipsoteca presso la Galleria dell'Accademia di Firenze.



foto Lorenzo Borgianni per gentile concessione di Savio Firmino srl

MADRE / TERRA

Quale sono i punti in comune tra l'arte classica e quella contemporanea?
Come vengono utilizzate oggi le tecniche artistiche tradizionali?
Ci sono dei punti di contatto?

Le opere di Riccardo Prospero - aka Simafra - artista nato tra le botteghe artigiane fiorentine, tracciano un rapporto nuovo tra la libertà nella scelta del materiale artistico e le forme classiche nello sviluppo dell'immagine. Anche i grandi artisti italiani del Rinascimento utilizzavano colori contrastanti, la trama dell'oro e lo studio approfondito della natura, l'attenzione al soggetto. Possiamo vedere che questi metodi sono ancora usati ai nostri giorni...

Il progetto "MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE" è dedicato alla secolare presenza della cultura russa in Toscana, in particolare a Firenze. E creare un'immagine legata alla Russia per un giovane artista è un compito difficile.

Simafra ha selezionato alcuni materiali "moderni" per il suo progetto, come il cemento, i colori acrilici, il poliuretano... forse un approccio filosofico ha aiutato l'artista a trasformare l'immagine della madre russa - matrioska - in un simbolo della fonte della vita, il pianeta terra. Prospero sviluppa l'idea della nascita dell'umanità in modo inseparabile dalle sue radici, la terra su cui una persona vive e muore. Le sfere semiaperte all'interno delle quali l'osservatore vede il nucleo del pianeta, dimostrano la natura multiforme e la fragilità della vita. L'artista rappresenta molti modelli della terra, ricordando allo spettatore i pericoli che minacciano il nostro pianeta a causa del nostro atteggiamento barbaro. E ne arricchisce l'immagine esterna usando la texture della malachite, una pietra semi-preziosa naturale che proviene dai monti Urali, molto conosciuta in Russia. L'oro è il materiale preferito da Simafra che - applicato in foglia sulla superficie - crea un rilievo unico, scultoreo, come se fosse lava incandescente che vibra sulla superficie della terra... come se l'intero pianeta Terra nelle mani del maestro si trasformasse in una storia familiare intima che richiede attenzione e protezione.

Senza dubbio, Simafra ha appreso le tecniche dell'arte rinascimentale, essendo cresciuto in un ambiente culturale e speciale come solo Firenze può offrire. Le tradizioni classiche dell'uso dell'oro insieme ai colori, la forma perfetta di un cerchio, i momenti sferici di una spirale e le proporzioni, servivano a gettare le basi per le idee degli artisti.

La sua visione contemporanea dell'arte riflette i problemi urgenti dell'umanità: la fragilità della nostra pianeta, l'imprevedibilità della vita umana, l'approccio artistico all'espressione del soggetto, il soggetto stesso dell'opera d'arte che si arricchisce sempre, sia esso classico o contemporaneo.

Un Maestro che sia in grado di applicare magistralmente le sue capacità - per trasmettere il significato di un'opera d'arte allo spettatore - non contempla la divisione tra accademismo e arte contemporanea.

Natalia Parenko
Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo

I FIORENTINI GUARDANO LA RUSSIA

“Sono arrivati degli inglesi, ma non so se sono dei tedeschi o dei russi!”

La domestichezza dei fiorentini con i numerosi stranieri che frequentavano la città mostrava un’attitudine all’accoglienza, pur sobria e guardinga.

I Russi, identificati generalmente come qualcosa di ‘altro’ per le difficoltà della lingua, la provenienza remota, una certa estraneità di costumi, una volta ‘adottati’ dalla città, erano comunque entrati nella sua vita quotidiana, nella sua storia, come nella sua topografia e nei suoi alberi genealogici. Già nel 1439, con curiosità e meraviglia a Firenze avevano osservato il corteo degli inviati al Concilio.

Nel Cinquecento Cosimo I e poi tutta la genealogia medicea fino a Ferdinando II e ancora Gian Gastone con astuzia commerciale avevano ricambiato ermellini, zibellini, linci e lontre con cui amavano essere ritratti, con colorati commessi di pietre dure e tessuti di seta e d’oro, merce ambita alla corte dello zar.

Nel XVII secolo le ambascerie venute da lontano, come quelle di Čemadanov e Lichačëv, ospitate a Palazzo Pitti e a Palazzo Vecchio, conservavano agli occhi dei fiorentini un certo esotismo e, come quel lontano corteo religioso, attraevano la curiosità popolare: “andando vestiti alla foggia del loro paese , cioè in modo mezzo barbaro e quasi strano, avevano sempre dietro di loro una moltitudine per osservarli di cui eglino però non si adontavano”.

Nuova frontiera di artisti e architetti ma anche di tutta una schiera artigiani decoratori, scenografi, incisori, orafi nonché cantori e musicisti anche dalla Toscana, la corte di Pietro il Grande si apriva all’Europa attraverso quella ‘finestra’ descritta nel 1739 dal pisano Francesco Algarotti, mentre l’Accademia del Disegno fiorentina accoglieva nel 1718-19 i primi giovani artisti inviati a formarsi qui. Meno di un secolo dopo gli autoritratti di alcuni di loro, come Orest Kiprenskij o Karl Brjullov, faranno il loro ingresso agli Uffizi, a far parte dell’Olimpo dell’arte europea.

Nell’epoca in cui l’Italia diviene meta privilegiata del Grand Tour, a Firenze le porte di palazzi, di collezioni e botteghe si aprono ai rappresentanti più emancipati dell’aristocrazia petrina in viaggio; l’importante è avere una introduzione presso il Granduca, buone lettere di presentazione e possibilmente un cospicuo capitale da investire in commissioni agli artisti e agli artigiani.

Dal viaggio alla residenza, così avviene per i più fiorentini dei russi: i Demidov, che segnano il passaggio verso un nuovo rapporto nell’Ottocento. Nicola aveva nuovamente suscitato meraviglia con le sue collezioni, i modi di vita, le inesauribili commissioni, ma accorcia le distanze stringendo intorno a sé il popolo fiorentino con la sua lauta beneficenza. E poi, sulla stessa linea, Anatolio, che pur la polizina granducale tiene sott’occhio, abbaglia i fiorentini con un gusto ostentato per lo sfarzo. Parallelamente nel corso del XIX secolo Firenze vede crescere un’altra realtà, che si radica e prende dimora nella città, in una dimensione più quotidiana e sotto il controllo della diplomazia dello zar. La descrive nei suoi infiniti incroci familiari e sociali Michail Buturlin, figlio di quel Dmitrij che a Firenze aveva ricostruito la sua biblioteca, bruciata nell’incendio di Mosca nel 1812.

E, nel primo quarto del XIX, una nuova spinta alla conoscenza della realtà russa in Europa dopo la vittoria su Napoleone, muove dalla Toscana i viaggi di Luigi Serristori, Giuseppe Pucci, Giovan Pietro Vieusseux, alla ricerca di nuovi sbocchi commerciali. Un’attenzione che si allarga e si approfondisce sulle pagine dell’*“Antologia”* e nella Biblioteca del noto Gabinetto. Lì vanno i russi, persino Dostoevskij, a leggere libri e giornali con una libertà che non avevano in patria, e lì vanno poi i fiorentini, nella seconda metà del secolo, a leggere gli straordinari romanzi russi che parlavano di un mondo ormai non più così lontano. Anche ‘romanzi d’amore’ veri e propri aveva portato la Russia nella vita fiorentina: era stata forse Paolina Nencini, innamoratasi di Zachar Chitrovo, a dare inizio alla dinastia russo fiorentina dei Pandolfini.

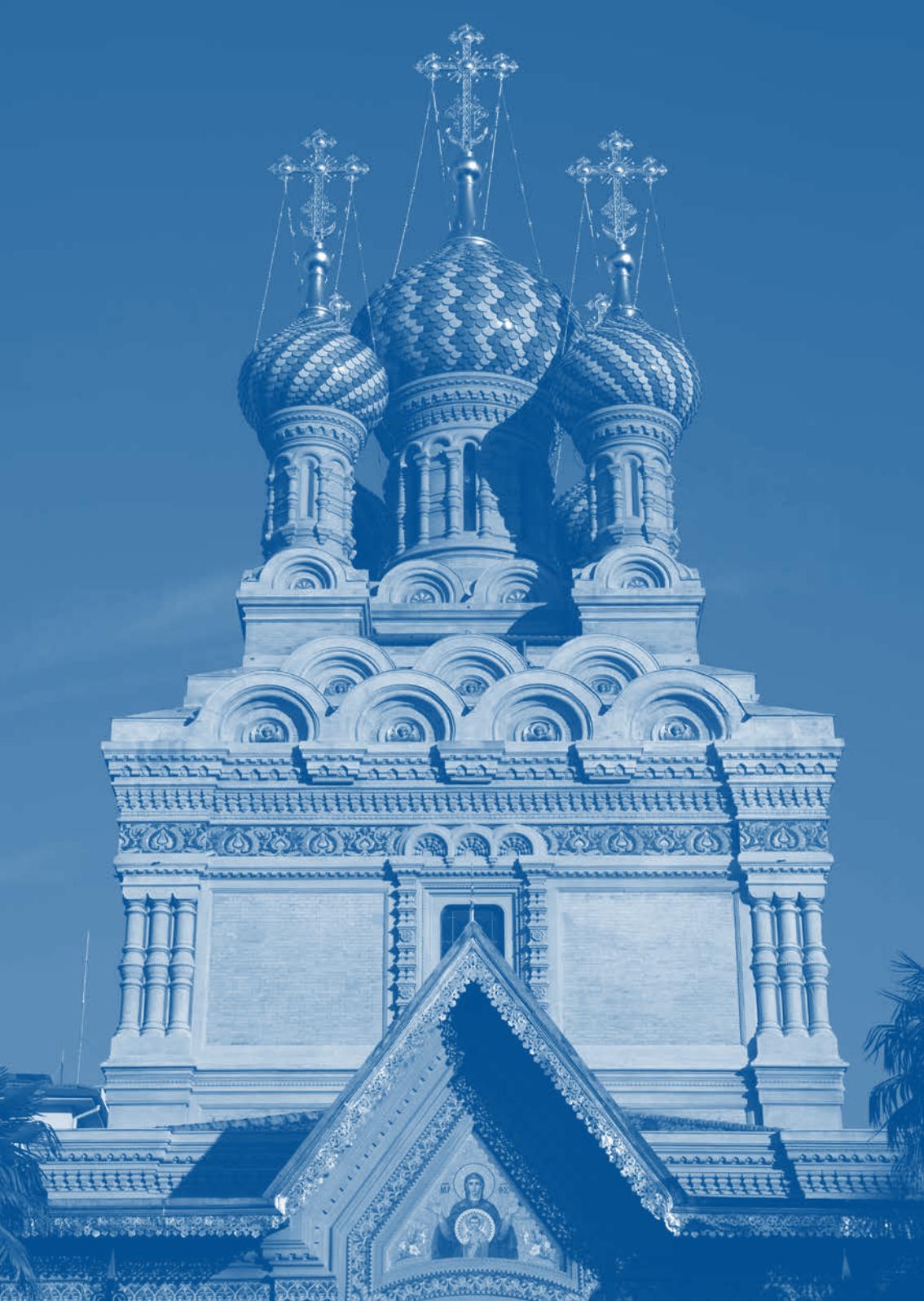
Avevano seguito le donne di casa Buturlin e poi Lydia Bobrinskij, le sorelle Zinaida e Varvara Naryškin, sposate Pucci e Ridofi, la Druckoj-Sokolinskij con Zucchelli, Maria Kuševa diventata marchesa Incontri, Sofia Bezobrazova fedele musa di De Gubernatis, Lysina Rucellai che aveva fatto di sé l’icona della misteriosa e affascinante russa agli occhi dei fiorentini, e molte altre, a tutti i livelli sociali, che hanno dato vita a sorprendenti storie d’amore ora custodite per la gran parte nella memoria del cimitero “agli Allori”, alle porte di Firenze.

Le cupole della chiesa russa, la prima in Italia, salutate nella cronaca della “Nazione” dai “caldi voti per la prosperità della colonia russa a Firenze” nel 1903, avevano connotato l’immagine unitaria di questo mondo agli occhi dei fiorentini, identificandolo con la tradizione, prima che l’onda rivoluzionaria portasse qui chi cercava di sfuggirle e trovava rifugio alla loro ombra e presso l’inesauribile generosità di Maria Demidov Abamelek-Lazarev.

Un mondo finiva e lasciava un’immagine di sé fiabesca, rappresentata dal sontuoso kokošnik indossato da Assia Olsuf’ev al suo matrimonio in Santo Spirito nel 1928. Dallo stesso ceppo familiare Firenze riceverà in seguito anche una nuova conoscenza con quanto la letteratura russo-sovietica offriva di meglio, attraverso le traduzioni di Maria Olsuf’eva.

Intanto, negli anni ’30, la città scopriva la musica, la scenografia, il balletto russo con l’aprirsi del “Maggio” e ne rimaneva incantata. L’Orchestra stabile fiorentina veniva diretta da Stravinskij nel 1932 mentre la bacchetta e la penna di Vittorio Gui rivelavano l’anima slava nella musica moderna ai fiorentini e all’Italia tutta.

In considerazione di questo lungo rapporto fra la Russia e Firenze, nell’ultimo dopoguerra il suo Sindaco si sentirà investito dal compito di riaprire un dialogo diretto e civile col Cremlino, accorciando la distanza che si era creata in anni difficili. A questa tradizione si rivolge l’iniziativa di ARTIGIANATO E PALAZZO, nella difesa di una memoria e per la costruzione di rinnovate occasioni di scambio.



LA CHIESA RUSSA ORTODOSSA DI FIRENZE

La Chiesa Russa Ortodossa di Firenze, costruita tra il 1899 e il 1903 e dedicata alla Natività di Cristo e a S. Nicola, è un monumento architettonico unico in Italia e in tutta l'Europa Occidentale.

Infatti, essa fu progettata come un'opera tipicamente russa nello stile delle chiese barocche moscovite del '600, pur integrando varie opere di artisti e artigiani toscani come le cupole ed i fregi realizzati in porcellana invetriata dalla Manifattura Cantagalli, le Croci e cancellata delle Fonderie Michelucci, il portale di legno a due battenti della chiesa superiore decorato dall'intagliatore Rinaldo Barbetti.

Se sono russi l'autore del progetto l'architetto Michail Preobraženskij e gli artisti autori delle pitture murali e delle icone, erano italiane le maestranze che eseguirono il progetto e l'architetto Giuseppe Boccini che seguì la realizzazione dell'opera.

Consapevoli dell'importanza che poteva assumere la chiesa in una città d'arte come Firenze, i promotori del progetto - il parroco della chiesa arciprete Vladimir Levitskiy, come grande ispiratore di tutto, lo zar Nicola II in persona, l'ambasciatore russo a Roma Aleksej Nelidov e un gruppo dell'aristocrazia russa in Toscana, tra cui la famiglia Demidoff - non lesinarono sui mezzi affinché i lavori fossero commissionati agli artisti e agli artigiani più qualificati, con i materiali più preziosi.

Negli ultimi anni la Chiesa è stata oggetto di numerosi restauri, finanziati sia con le offerte dei fedeli che con i contributi del Ministero dei Beni Culturali, della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e di benefattori privati.

Al momento rimangono da terminare alcuni restauri all'interno della chiesa come l'affresco dell'annunciazione e il portone di ferro nel narcece, due grandi icone raffiguranti gli Apostoli Andrea e Giovanni il Teologo nella cripta e ci auguriamo che questa iniziativa promossa da ARTIGIANATO E PALAZZO abbia esito positivo.

Pur conservando la sua identità russa, la comunità accoglie nel suo seno gli ortodossi di Firenze e di tutta la Toscana di ogni nazionalità: ucraini, moldavi, bielorusi, kazachi, georgiani, serbi, bulgari, greci, offrendo conforto spirituale e aiuto in uno spirito di amicizia e di pace.

Anne Worontzoff
Rappresentante laica della Chiesa Russa Ortodossa di Firenze

I RUSSI VISTI DAI FIORENTINI

Pavel Muratov, che scrisse le più belle pagine russe su Firenze, suggeriva ai suoi conterranei di venire qui proprio in maggio.

Il suo libro “Immagini d’Italia”, pubblicato un secolo fa, ha insegnato ai russi l’amore per questa città, che rimase anche a distanza, nei lunghi anni sovietici in cui venire qui era impossibile. Ma alla fine il regime crollò e proprio 30 anni fa, in maggio, anche l’autore di queste righe si trovò sulle rive dell’Arno. Dopo il lungo e scuro inverno pietroburghese (a quel tempo leningradese, ma non fa differenza), che è la nostra penitenza per le ‘notte bianche’, vedere l’“aria luminosa” (Muratov) di Firenze era un’autentica, intensa felicità.

A Firenze molte cose si rivelano a un russo per la prima volta.

Il primo viaggio di russi di cui si ha notizia avvenne proprio qui, per il Concilio di Firenze del 1438-1439. E che viaggio fu quello: ecclesiastici in paramenti orientali, con un seguito di duecento (!) persone.

La riunificazione delle Chiese si rivelò effimera, ma le firme degli alti prelati russi sono visibili sulla bolla conclusiva conservata nella Biblioteca Laurenziana.

Proprio nel capoluogo della Toscana giunsero per la prima volta i russi per abitare qui, e non solo per visitare la città; infatti «tutta l’Europa è da guardare, ma l’Italia è fatta per viverci» (Gogol’).

I primi ‘fiorentini russi’ furono nel 1818 i conti Buturlin, che ci hanno lasciato in ricordo il loro stemma in via dei Servi. Seguirono i Demidov, che a quel tempo erano probabilmente la famiglia più ricca della Russia, dopo i Romanov.

Ben presto qui si formò la colonia russa più esclusiva d’Italia.

In nessun’altra città italiana, tra la nobiltà locale, furono altrettanto di moda le fidanzate russe; di conseguenza molte famiglie locali si imparentarono con la Russia. Grazie alla colonia russa e ai suoi gusti raffinati apparve qui la prima chiesa russa in Italia; in altre città c’erano cappelle, ma la prima vera chiesa fu costruita qui.

Firenze divenne la meta di pittori, scrittori, musicisti, di chi praticava ogni genere di professione artistica. Per questo motivo Firenze ha il primato delle targhe commemorative su cui compaiono nomi russi: Čajkovskij (la sua opera *La dama di picche* viene definita opera ‘fiorentina’), Dostoevskij, Tarkovskij.

Sulle rive dell’Arno avvenne un felice incontro tra due grandi culture, e per questo sulle porte della chiesa russa i fondatori forgiarono l’immagine dell’unione eterna tra il giglio e l’aquila bicipite.

Michail Talalay
Accademia Russa delle Scienze di Mosca
(Traduzione di Marina Moretti)



IL CIMITERO EVANGELICO “AGLI ALLORI”

Un giardino della memoria, fra i più crepuscolari e seducenti luoghi della Firenze ottocentesca, il cimitero “Agli Allori”, fu aperto nel 1878 su progetto dell’architetto Giuseppe Boccini, autore, insieme a Michail Preobragenski, del progetto per la Chiesa Russa. Il cimitero costituiva per le comunità acattoliche di Firenze, sempre più numerose, il proseguimento del vecchio cimitero detto degli Inglesi, in piazza Donatello, chiuso nel 1877 perché impossibilitato a espandersi a causa dell’accrescimento della città. La continuità col vecchio cimitero era prova di una acquisita integrazione della grande comunità internazionale stabilitasi a Firenze.

Il progetto di Giuseppe Boccini, basandosi sulla naturale declività del sito, organizzava lo spazio cimiteriale in un anfiteatro gradonato concluso alla sommità da un loggiato di forte impatto visivo, per la bicromia della costruzione in mattoni, con pilastri e archi in conci di arenaria, sullo sfondo dei cipressi che lo recingono. Le diciassette arcate che lo formano si configurano come vere e proprie cappelle, cornici alle tombe murali che ogni campata ospita.

Questa promenade architeturale presenta alcune fra le tombe più imponenti del cimitero: tra queste, al centro, la cappella Meyer di Montagliari su progetto di Giacomo Roster, dedicata da Giovanni Meyer alla moglie Anna Fitzgerald, morta prematuramente nel 1884 in memoria della quale fu realizzato nel 1888 l’ospedalino pediatrico.

Significative le opere dello scultore Edoardo Betti, assai attivo nel cimitero dove trovò la sua sepoltura, negli imponenti altari dei monumenti Usenbenz e Bellondi, Denoth e Gùnderrode. Nella tomba della famiglia Rivoire, opera della bottega Frilli, la statua di un angelo si volge verso la porta marmorea chiusa, simbolico elemento di confine fra la vita terrena e l’aldilà.

Poco oltre, nel monumento della famiglia De Filla, l’angelo ad ali spiegate di Giuseppe Moretti riprende il tema della soglia. Una toccante figurazione a rilievo opera di Raffaello Romanelli del 1916, segna la sepoltura di vari membri della famiglia Giarré di varia provenienza e diversa nazionalità che ben rappresentano il cosmopolitismo di Firenze. Accanto, la semplicissima croce del monumento di una principessa russa Olga Bachmeteva Basilevskaja, in memoria della quale il figlio donò alla città di Firenze la fastosa villa dove i lussi di una vita privilegiata avevano accompagnato i suoi giorni, con lo scopo di destinarla al sostegno dei poveri e dei malati.

Nella tomba Matthiesen, realizzata da Fortunato Galli nel 1908, di fronte un’edicola cieca ad arco acuto, una statua di dolente dal capo velato appoggia la mano su un’urna coperta dal drappo funebre.

Sotto un grande arco marmoreo, un sarcofago in forma di altare con fronte a colonnine ospita le spoglie della contessa Adele Watteville de Loins Michiel e dei figli.

Un arco acuto in marmo con sei lastre con ai lati due porte in ferro che conducono al sepolcreto sottostante, secondo il modello modernizzato della cappella Meyer, è il sepolcreto della famiglia di confessione israelita Molco Perugia e di Luciana Marzia Corcos.

Di singolare semplicità, il sarcofago in marmo bianco con decorazione a onda sotto l’arco a tutto sesto entro cui sono le lapidi dei membri della famiglia Spranger di origine inglese, creatori del polo industriale di Piombino. Un gruppo scultoreo di intenso pathos, realizzato dalla bottega Frilli nel 1922, raffigura una giovane madre coi tre figlioletti, dedicato alla giovane Nini Cobianchi Canobbio morta ventiseienne dopo la nascita del terzo figlio. All’estremità, due semplici altari, quello della famiglia Manzo e quello della famiglia Acton, di cui sir Harold, morto nel 1994, l’ultimo degli anglo-fiorentini, ha donato alla New York University la villa La Pietra con le collezioni d’arte raccolte dalla famiglia fin dagli inizi del secolo.

Oggi, questa parte del cimitero risulta inaccessibile per le precarie condizioni statiche in cui si trova. L’emiciclo ad arcate con pilastri in pietra e volte a crociera e struttura lignea di copertura con manto in cotto, necessita di interventi accuratamente valutati. Lo stato di degrado è dovuto soprattutto alla mancanza di interventi di manutenzione puntuali e continuativi; il deterioramento strutturale prodotto da movimenti del terreno collinare causa criticità in alcuni punti, con dissesti di particolare intensità.

Le lesioni esterne del loggiato trovano corrispondenza nei dissesti delle volte.

Anche la copertura mostra gravi segni di degrado, danneggiata da eventi atmosferici e dal crollo di alcune piante ad alto fusto posizionate sul terrapieno a monte.

I paramenti a intonaco delle facciate sono in precario stato di conservazione, come molti degli elementi lapidei decorativi posti in fregio alle cappelle. Risulta evidente, dalla pur sommaria descrizione del complesso, la sua importanza sia dal punto di vista monumentale, sia come testimonianza delle presenze illustri vissute a Firenze che qui hanno trovato sepoltura.

Per questi motivi appare necessario e urgente provvedere al restauro e alla conservazione della struttura con la massima attenzione possibile. E’ perciò che riteniamo encomiabile la scelta di intervenire su questo monumento attraverso la campagna di raccolta fondi da parte di ARTIGIANATO E PALAZZO promossa per il 2019.



IL MUSEO STIBBERT

Frutto dell'appassionata ricerca di opere d'arte da parte del suo fondatore, Frederick Stibbert, il Museo Stibbert, fra i molti oggetti, armature e dipinti, conserva ancora oggi un cospicuo nucleo di arredi provenienti dalle raccolte dei Demidoff.

L'acquisizione delle opere facenti parte della celebre collezione della principesca famiglia russa, avvenne durante l'asta degli arredi disposti all'interno della villa di San Donato tenutasi nel 1880: in quell'occasione Stibbert riuscì ad aggiudicarsi il grande tavolo da centro in malachite e bronzi dorati, opera del rinomato bronzista parigino Charles Auguste, che, al momento del suo trasferimento nella villa di Stibbert, fu restaurato da Luigi Corsini, il più noto bronzista fiorentino dell'epoca.

Durante quella stessa vendita Frederick Stibbert acquistò anche l'imponente caminetto, sempre rivestito di malachite e impreziosito da inserti in pietre dure e bronzi dorati, poi collocato, insieme ai suoi alari in bronzo, in quella che diverrà la Sala della Malachite, quasi a rendere omaggio al fortunato ruolo di collezionisti che i Demidoff ebbero prima di lui.

Qui infatti si trova ancora oggi il citato tavolo, un lampadario, una coppia di candelieri con figure all'antica che sorreggono i bracci per le candele e un mosaico minuto raffigurante un'aquila ad ali spiegate eseguito dal mosaicista romano Michelangelo Barberi, mentre nell'attiguo salotto Luigi XV fu montato un caminetto in marmo bianco di Carrara con pannelli di pietre dure eseguiti nell'Opificio granducale e poi donati dal Granduca Leopoldo II ad Anatolio Demidoff.

Nessun museo in Europa possiede una così straordinaria selezione di pezzi provenienti dalle collezioni dei Demidoff e ciò fa del Museo Stibbert quello scrigno di meraviglie artistiche frutto dell'intelligente e colto collezionismo ottocentesco fiorentino, degno erede dei fasti medicei.



ALBO DEI BENEFATTORI DI “MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE”

Main Supporter

Nataliya Opaleva Vladimirovna

Supporter

**The Nando and Elsa Peretti Foundation
Fondazione Cogni per i Mestieri d'Arte
Savio Firmino**

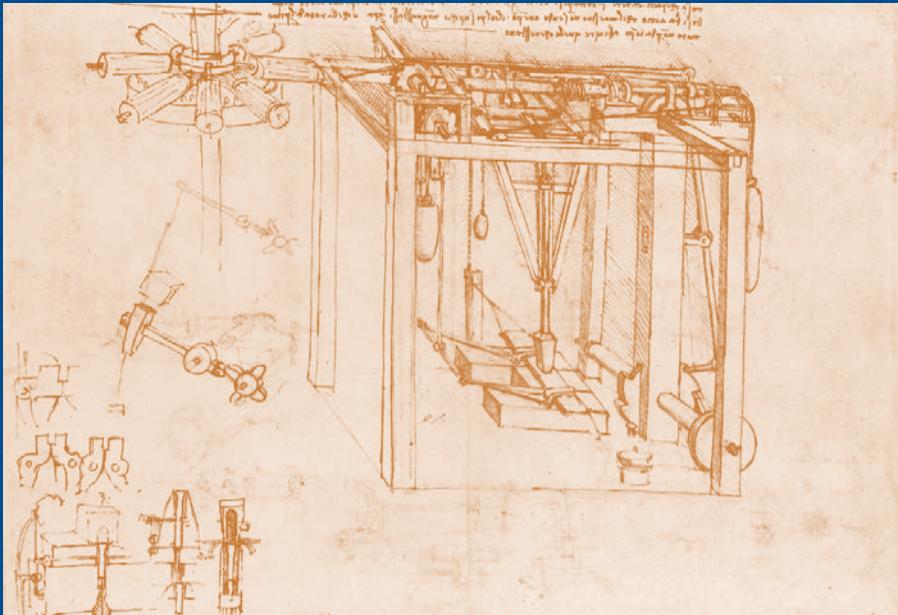
Friend

**Alexandre Tissot Demidoff
Roberto Troubetzkoy
Grazia Gazzoni Frascara
Alice Michahelles**

QUESTO SACRO TEMPIO DEVE LA SUA
MAGNIFICENZA ALLA MVNIFICA CENEROSITÀ
DI PAOLO DEMIDOFF PRINCIPE DI
SAN-DONATO, * IL 9/91 OTTOBRE 1839,
† IL 14/96 GENNAIO 1885, E DELLA SUA
CONSORTE ELENA DEMIDOFF PRINCIPESSA
DI SAN-DONATO, NATA PRINCIPESSA
TRVBEZKOI, * 95 SETTEMBRE /7 OTTOBRE 1853,
† IL 98 LVGLIO /10 AGOSTO 1917

ХРАМЪ СЕЙ СВОИМЪ БЛАГОЛЪПИЕМЪ
ОБЯЗАНЪ ШЕДРЫМЪ ЖЕРТВОВАТЕЛЯМЪ: ПАВЛУ
ПАВЛОВИЧУ ДЕМИДОВУ КНЯЗЮ САНЪ-ДОНАТО,
*9/91 ОКТАБРЯ 1839г., †14/96 ЯНВАРЯ 1885г. И ЕГО
СУПРУГЪ ЕЛЕНЪ ПЕТРОВНЪ ДЕМИДОВОЙ
КНЯГИНЪ САНЪ - ДОНАТО, УРОЖДЕННОЙ
КНЯЖНЪ ТРУБЕЦКОЙ, * 95 СЕНТЯБРЯ -
7 ОКТАБРЯ 1853 ГОДА, † 98 ЮЛЯ /10 АВГУСТА
1917 ГОДА.

Macchina per battiloro di Leonardo da Vinci



IL CODICE ATLANTICO [foglio 29]

Già 8 r-a; antica numerazione 76; mm 290 X 393; colonnelli intervallati di mm 25; una piega mediana verticale. Raffigura una grossa macchina per battiloro. Il metallo viene fatto scorrere sull'incudine, mentre la mazza battente è collegata colla complessa incastellatura superiore dove agiscono molti congegni automatici. A sinistra un altro tipo di mazza battente e vari particolari nell'angolo inferiore sinistro. Vari disegni sono rimasti a matita nera o a sanguigna senza essere ripassati a penna. Cfr. Beck, p. 434.

LEONARDO E IL BATTILORO

In occasione di ARTIGIANATO E PALAZZO, Giusto Manetti Battiloro mette in scena la meraviglia dell'oro, il talento degli artigiani che lo lavorano e il genio di Leonardo, di cui quest'anno si celebra il cinquecentesimo anniversario dalla morte. È al grande artista e sperimentatore che dobbiamo il primo tentativo di meccanizzazione del mestiere del battiloro, un'arte nobile e antica che - ben documentata già nell'antico Egitto e nelle civiltà greco-romane - raggiunse nella Firenze rinascimentale la sua massima importanza.

Leonardo non rimase indifferente al fascino della trasformazione dell'oro in foglia e progettò una macchina capace di ridurne notevolmente lo spessore.

Basandosi sui disegni del Codice Atlantico, la famiglia Manetti - che da quindici generazioni tiene alto il nome di Firenze e dei suoi artigiani - ha voluto rendere omaggio all'intuizione del Maestro, ricostruendo la sua celebre macchina.

Giusto Manetti produce a Firenze la foglia d'oro impiegata nei più prestigiosi edifici del mondo, da Versailles al Museo Ermitage; dal Cremlino alla Chiesa del Santo Sepolcro; dal Rockefeller Building alla Fondazione Prada.

“Leonardo e il battiloro” è un'esposizione dedicata alla storicità dell'antica azienda fiorentina Giusto Manetti Battiloro in occasione del 500° anno dalla morte di Leonardo da Vinci.

Il percorso espositivo, ambientato nella Limonaia piccola di Giardino Corsini, mostra ai visitatori le antiche tecniche, tutt'ora utilizzate, di lavorazione della foglia d'oro vero e argento vero ripercorrendo le varie fasi del processo produttivo che, partendo da un lingotto d'oro raggiunge la consistenza di una foglia sottilissima conosciuta nell'ambiente come foglia Manetti. Un prodotto di elevatissima qualità idoneo per le più diverse applicazioni: dal mondo dell'arte, alla doratura, al restauro di monumenti, alle decorazioni di complementi d'arredo fino all'utilizzo nel campo delle architetture più moderne.

Per la 25° edizione di ARTIGIANATO E PALAZZO, Manetti Battiloro ha riprodotto integralmente, attraverso l'utilizzo di materiali originali ed una sapiente lavorazione artigiana, l'antica macchina per Battiloro progettata da Leonardo da Vinci. Un vero capolavoro di ingegneria meccanica che, grazie anche alla presenza in mostra del maestro artigiano Simone Beneforti, testimonia una delle attività economiche più importanti del tempo che, proprio a Firenze, ha trovato il massimo splendore.



RICETTE DI FAMIGLIA

Nella cucina della tradizione russa, proposte e racconti di quattro ospiti internazionali

I russi all'estero, come tutti coloro i quali sono lontani dalla propria patria, mantengono ancora più vivi i ricordi e le memorie legate alla cucina, intesa come patrimonio di artigianato e cultura.

Le ricette proposte in questa edizione di "Ricette di Famiglia" traggono origine dalle storie famigliari precedenti la Rivoluzione.

I protagonisti dei vari appuntamenti hanno scelto come luogo di elezione Firenze, la Toscana o l'Italia, contribuendo a mantenere il rapporto affettivo che i loro antenati hanno creato con il nostro Paese.

Saranno i loro ricordi il motivo conduttore delle ricette che presenteranno.

16 maggio

Ludmila Musatova, producer e food-stylist, ha realizzato campagne pubblicitarie per importanti brand internazionali e applica i principi della composizione e del colore come strumenti pittorici per creare scenari sensoriali legati alla presentazione del cibo, proporrà la torta di miele, cucinata da **Arturo Dori**.

"Nella grande cucina della casa di campagna dei miei nonni, vicino a Mosca, c'era una enorme stufa a legna così grande da poterci dormire sopra... il profumo della torta di miele era magico e si espandeva dalla stanza fino ad arrivare al cuore. Ovunque io sia, quando voglio sentirmi a casa, apro il libro di ricette di mia nonna e comincio ad impastare..."

17 maggio

Gleb Smirnov, storico dell'arte di fama internazionale, vive in Italia dal 1992. Ha conosciuto personalmente ed intervistato i più alti esponenti della cultura russa: dal poeta premio Nobel Iosif Brodsky al ballerino, coreografo e attore Michail Baryshnikov e per "Ricette di Famiglia" presenterà blini con panna acida, cucinati da **Maria Valiani**.

"I blini hanno una storia antica. In origine erano cucinati solo in occasione della Maslenitsa, festività che celebrava l'inizio della primavera. La loro forma ricorda la rotondità del sole. Fanno parte del rito degli Zakuski, tipici antipasti russi accompagnati da vodka. Per tutti i miei ospiti sono tentazioni irresistibili..."

18 maggio

Galia Shabanova, artista moscovita le cui opere sono esposte in molte gallerie private nel mondo, ha lavorato per diciassette anni nello studio cinematografico russo Mosfilm collaborando come scenografa e costumista con importanti registi quali Andrey Tarkovsky, Nikita Mikhalkov, Andrej Končalovskij. Da anni trascorre molto tempo nella sua residenza nella campagna toscana e presenterà i suoi pirojki, cucinati da **Cristian Giorni**.

"I ricordi più belli della mia infanzia vedono mia madre portare sulla tavola delle feste deliziosi panini ripieni, salati o dolci. A casa, cucinarli era un rito, un passatempo accompagnato da scherzi tra noi bambini ed insegnamenti, battute e discorsi dei più grandi. Spesso li facevamo non con la nostra cuoca, ma con la nonna e la Niania, la nostra tata..."

19 maggio

Anne Worontzoff-Weliaminoff, linguista, starosta della Chiesa Ortodossa Russa di Firenze, pronipote di Aleksandr Pushkin, il grande poeta e letterato padre del Romanticismo russo. Presenterà la paska, torta della Pasqua, cucinata da **Enrica Della Martira**.

"Durante il periodo della Pasqua nella casa dei miei nonni si preparava questa tipica torta che doveva lievitare per giorni e giorni e poi messa in un contenitore particolare a raffreddare. La mia ricetta è quella originale del periodo prima della Rivoluzione..."

Annamaria Tossani

In collaborazione con
Desinare, Riccardo Barthel

Per le degustazioni di vodka ringraziamo
Tovaritch, VKA, Vodka Deus



Ancora una volta Richard Ginori ha scelto di supportare questo importante e atteso appuntamento del nostro territorio quale è la mostra ARTIGIANATO E PALAZZO. Passione, impegno, artigianalità, valorizzazione del made in Italy e libertà d'espressione sono solo alcuni degli elementi che accomunano la nostra realtà a questa pregevole iniziativa.

Per questa edizione sosterremo ARTIGIANATO E PALAZZO anche con la realizzazione del piatto per "Ricette di Famiglia", creato insieme a Giusto Manetti Battiloro, un'eccellenza nella produzione di foglie d'oro e d'argento.

Proprio dall'incontro di due eccellenze manifatturiere è nato un piatto in porcellana bianca, sulla forma Venezia, caratterizzata dall'essenziale rotondità della linea, impreziosito al centro dalla foglia d'oro zecchino.

Una visione comune che ci lega a questa manifestazione per promuovere e preservare l'arte e la cultura del nostro Paese.



LA FONDAZIONE FERRAGAMO PER BLOGS & CRAFTS

“Qual è fra i materiali il mio preferito? Nessuno o piuttosto tutti. Il materiale che sto lavorando è il mio preferito”. Questa è una frase tratta dal libro autobiografico Il Calzolaio dei Sogni di Salvatore Ferragamo.

Con grande piacere ed orgoglio la sottolineo come testimonianza di una mente aperta e curiosa, incline alla sperimentazione, che evidenzia una grande passione per l'artigianalità e la creatività del suo lavoro.

Negli anni trenta e quaranta, mio padre dovette fronteggiare forti limitazioni riguardo al reperimento e all'uso di materie prime, imposte dall'autarchia e dalla guerra. Le soluzioni che adottò per creare le sue calzature rivoluzionarono per sempre il mondo della moda, aprendo le porte a materiali inconsueti come il sughero, la rafia, la pelle di pesce, il cellofan, etc. Spero che la sua storia e, in particolare, il suo atteggiamento di fronte alle difficoltà, affrontate come stimolo piuttosto che come ostacolo, possano essere d'ispirazione per le nuove generazioni.

Sapersi rapportare con il mondo contemporaneo, affrontando anche tematiche legate alla globalizzazione e alla sostenibilità, è oggi una delle grandi sfide dell'artigianato. Per questo motivo la Fondazione Ferragamo è lieta di sostenere il progetto “Blogs & Crafts”, promosso da ARTIGIANATO E PALAZZO, che vedrà dieci giovani artigiani lavorare al fianco di altrettanti blogger, in un perfetto connubio tra tradizione e modernità.

Auguro alla manifestazione di avere il successo che merita e che, come ogni anno, possa regalarci spunti interessanti. Estendo inoltre il mio augurio a tutti i partecipanti affinché possano trovare gratificazione nel realizzare i loro bellissimi progetti.

Giovanna Ferragamo
Presidente Fondazione Ferragamo



BLOGS & CRAFTS *i giovani artigiani e il Web*

La Mostra ARTIGIANATO E PALAZZO racconta da sempre la realtà di un settore in continuo movimento che dal passato si tramanda nel presente grazie al lavoro delle nuove generazioni, che ne colgono il più intimo valore e rielaborano il mestiere secondo nuove ispirazioni.

Per questo motivo siamo orgogliose di presentare la VI edizione di “BLOGS & CRAFTS”, un concorso volto a sostenere i giovani artigiani con la volontà di aiutarli a valorizzare l'unicità del loro lavoro attraverso i nuovi canali di comunicazione per un connubio produttivo tra “saper fare” e “saper comunicare”.

Come nelle passate edizioni, sono stati infatti selezionati 10 artigiani under 35 che parteciperanno gratuitamente alla Mostra e alcuni brillanti blogger e/o instagrammer, esperti di artigianato, lifestyle, turismo e moda che non solo racconteranno sul web e sui social network la 25° edizione di ARTIGIANATO E PALAZZO, ma anche il lavoro dei giovani artigiani selezionati.

Prezioso il sostegno della Fondazione Ferragamo e la collaborazione con Starhotels che ci hanno aiutato a portare avanti questo progetto.

Un grazie infine va anche a The Student Hotel, FOOO e Body Care.

Caterina Romig Ciccarelli e Chiara Fioravanti

GLI ARTIGIANI SELEZIONATI

Studionat *bigiotteria*
Lab 22 - Ceramiche d'Arte Ciliento *ceramica*
Quartiere 3 *cuoio*
Book Cemetery *legatoria*
Karolina Bednorz Ceramics *porcellana*
Heart to Heart *sartoria*
Mini&Made *sartoria*
Calzoleria De Fumo *scarpe su misura*
Peromatto *tessuti stampati*
Gusho *vetro*

I BLOGGER SELEZIONATI

Francesco Foti
Michela Festa
Antonio di Maiolo
Olga Zayats
Daphne Palmitessa
Ksenia Ermakova
Maria Kitsova
Giorgio e Veronica Monticelli
Flavia Arditi
Stefano Beccio



Nei suoi 25 anni di vita ARTIGIANATO E PALAZZO ha fatto moltissimo per il mondo dei mestieri d'arte, divenendo una manifestazione di riferimento nell'ambito della valorizzazione dell'artigianato artistico e un indiscusso fiore all'occhiello per il nostro territorio.

I contenuti assai curati, la qualità delle lavorazioni ospitate, il grande valore culturale degli eventi collaterali hanno motivato la fiducia che Fondazione CR Firenze ha riposto negli anni nei confronti di questo evento.

Sostenendone le attività, la Fondazione desidera soprattutto sottolineare la totale condivisione di intenti e di obiettivi che ci ha uniti in questi anni.

Valorizzare i mestieri d'arte oggi non significa solo preservare i valori culturali che incarnano, ma credere e dare sostegno allo sviluppo economico che possono restituire al nostro territorio.

Guardiamo con orgoglio all'alta qualità delle produzioni che ha fatto grande la nostra tradizione, ma senza dimenticare di dare il nostro contributo affinché le nostre aziende siano sempre più forti e competitive in questi anni di incertezza, ma anche di nuove sfide e opportunità.

Questa 25° edizione è in questo senso particolarmente significativa.

Dedicandola alla riscoperta ed al sostegno delle 'Memorie di Russia a Firenze' attraverso una grande raccolta di fondi gli organizzatori ci portano per mano alla riscoperta di un momento storico dimenticato dai più, puntando l'attenzione su un passato che - non possiamo dimenticarlo - ha arricchito la nostra città di capolavori artistici realizzati dalle nostre migliori maestranze e ai quali Fondazione CR Firenze non ha mai fatto mancare il proprio contributo.

Umberto Tombari
Presidente Fondazione CR Firenze

SINDROME DA CONTROLLO? C'È UN MODO MIGLIORE PER PROTEGGERE CIÒ CHE AMI

PRENDERCI CURA DI VOI È NELLA NOSTRA NATURA

XME
PROTEZIONE

UN'UNICA SOLUZIONE ASSICURATIVA PER PROTEGGERE



SALUTE



CASA



FAMIGLIA

Più ti proteggi, maggiore è la convenienza. **FINO AL 30% DI SCONTO**

    intesasampaolo.com

 INTESA SANPAOLO
ASSICURA

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Lo sconto di premio del 30% è previsto se si sottoscrivono almeno 7 moduli. XMe Protezione è una polizza di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. distribuita dalle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo. Prima della sottoscrizione leggere il DIP (Documento Informativo Precontrattuale) e il Fascicolo Informativo e, dal 1 gennaio 2019, il set informativo, disponibili presso le Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo e sul sito internet della Compagnia www.intesasampaoloassicura.com

Con il supporto ad ARTIGIANATO E PALAZZO Intesa Sanpaolo ha voluto confermare l'importanza della manifestazione, giunta alla sua XXV edizione e divenuta a pieno titolo un prezioso punto di riferimento e di richiamo, non solo per gli operatori di settore che espongono, per i visitatori che intervengono sempre più numerosi, per le istituzioni che lo promuovono, ma anche e soprattutto per l'intero comparto artigianale.

ARTIGIANATO E PALAZZO rappresenta una grande occasione per dare visibilità all'artigianato, da sempre un settore fondamentale dell'economia toscana e un valore specifico della cultura e della storia della nostra regione. Nel corso degli anni, grazie anche al sostegno fornito da alcuni sponsor "storici" tra cui, appunto, Banca CR Firenze e poi Intesa Sanpaolo, questa importante manifestazione ha saputo aumentare il numero degli espositori e ha saputo accogliere sempre più visitatori, dando un fattivo sviluppo alle negoziazioni. In tutto questo sono rimasti invariati gli elevatissimi standard qualitativi che l'hanno contraddistinta fin dalla nascita, riconfermandosi per prestigio e dimensione uno degli appuntamenti più attesi, anche a livello internazionale. Indubbiamente questa mostra squisitamente fiorentina è riuscita a risvegliare intorno al mondo dell'artigianato un interesse che nel tempo si era andato affievolendo, a fronte di un sistema produttivo che per sua natura è portato alle grandi dimensioni, alla serialità e alla standardizzazione il che marginalizza, la qualità, l'unicità, la raffinatezza del prodotto. Un particolare ringraziamento va ai fondatori della Mostra, Giorgiana Corsini e Neri Torrigiani, la cui intuizione ha poi prodotto anche altrove il moltiplicarsi di iniziative analoghe e dunque con ritorni virtuosi per tutto il settore dell'artigianato. ARTIGIANATO E PALAZZO avvicina il grande pubblico all'apprezzamento di ciò che è davvero di valore, invitandolo nel contempo a ripercorrere il corso della storia della manifattura nelle sue espressioni pregiate quali sono quelle che nascono dall'inventiva e dall'abilità acquisita con lo studio e l'esercizio (non a caso artigianato ed arte hanno una radice etimologica comune), deve poter continuare il suo percorso per assicurare alle nostre eccellenze del territorio e della nostra cultura gli strumenti più adatti per conservare e promuovere le risorse che la tradizione e la professionalità artigianale ci tramandano. Promuovendo questa importante iniziativa Intesa Sanpaolo intende confermare il proprio ruolo di infrastruttura sociale e di presenza importante sul territorio, una presenza che unitamente all'attività tipica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito contribuisce in varie forme allo sviluppo delle attività produttive. Coerentemente con il proprio impegno di valorizzare le specificità e le eccellenze del territorio, nell'ambito della manifestazione Intesa Sanpaolo assegnerà come di consueto il "Premio Perseo" all'espositore più apprezzato dal pubblico, offrendo così un riconoscimento speciale a chi più di tutti nella convinzione collettiva ha saputo nella propria attività rinnovare al meglio una tradizione frutto dell'operosità nonché dei saperi tipici e radicati nella nostra comunità.

Luca Severini

Direttore Regionale Toscana Umbria Intesa Sanpaolo



Il Palazzo ed il Giardino Corsini sul Prato

La facciata di uno dei palazzi lungo quello che era noto come il Prato di Ognissanti nasconde uno dei giardini più affascinanti di Firenze. Nel 1591 Alessandro Acciaiuoli, acquistato un terreno sul Prato d'Ognissanti, chiese a Bernardo Buontalenti di progettare un "casino di delizie" con un grande giardino. Buontalenti realizzò il complesso impianto idraulico per condurre l'acqua alle fontane, con i tracciati per i percorsi delimitati da rare e sontuose spalliere di cedri, la loggia e le grandi finestre inginocchiate, che anche oggi vediamo. Ai tempi vi erano nel giardino le famose "quattro stagioni" che si trovano ora ai due capi del ponte Santa Trinita: l'Estate e l'Autunno di Giovanni Caccini, la Primavera di Pietro Francavilla e l'Inverno di Cristofano Stati. Un'altra importante scultura fece parte dell'arredo del giardino Acciaiuoli, il Bacco del Giambologna, oggi al Bargello. Acquistata la proprietà nel 1620 da Filippo e Maddalena Corsini dopo il fallimento degli Acciaiuoli, questi diedero l'incarico di completare il casino a Gherardo Silvani che intervenne anche sull'assetto del giardino. L'opera del Silvani si intuisce in alcuni particolari degli ambienti terreni, quali le decorazioni nelle modanature architettoniche. È nella parte del giardino all'italiana, delimitato dalle grandi limonaie, con le aiuole geometriche dal raffinato disegno, le siepi di bosso, le conche dei limoni e il viale centrale con le statue, che si manifesta chiaramente il gusto barocco dell'architetto, la sua propensione alla scenografia. Per aumentare l'impressione di maggiore lunghezza e profondità del viale l'architetto usò l'artificio di porre le statue e i rispettivi piedistalli ad altezze via via digradanti, ponendo il punto di vista principale dal loggiato posteriore dell'edificio verso via della Scala, come dimostrano il putto e i due leoni, al di sopra del cancello e dei pilastri laterali rivolti verso l'interno. Nel 1834 questa residenza viene destinata ad abitazione di don Neri Corsini e di sua moglie, i quali commissionarono lavori sia di carattere architettonico che decorativo. Negli stessi anni anche il giardino subisce delle modifiche in chiave romantica: vengono creati dei boschetti, una montagnola e un laghetto, una trasformazione che è ancora oggi leggibile nelle due masse boschive che chiudono come quinte verdi il giardino. Più recentemente il giardino con la sua fioritura primaverile di cisto rosa e rosso, di lavanda, rose, peonie e ciliegi da fiore, è stato oggetto di un intervento di sistemazione da parte di Oliva di Collobiano.

Si ringrazia l'Associazione Città Nascosta, fondata da Marcella Cangioli, Maria de' Peverelli e Tiziana Frescobaldi, che propone cicli di visite guidate secondo una prospettiva non consueta, attenta anche ai particolari, alle curiosità celate, al volto "minore", se non addirittura "segreto", della città e della regione. L'Associazione organizza anche eventi culturali o visite su itinerari da concordare.

Associazione Culturale Città Nascosta
Lungarno Cellini, 25 - 50125 Firenze - Tel. 055 6802590 - fax 055 6801680
info@cittanascosta.it - www.cittanascosta.it

INDICE ALFABETICO DEGLI ESPOSITORI

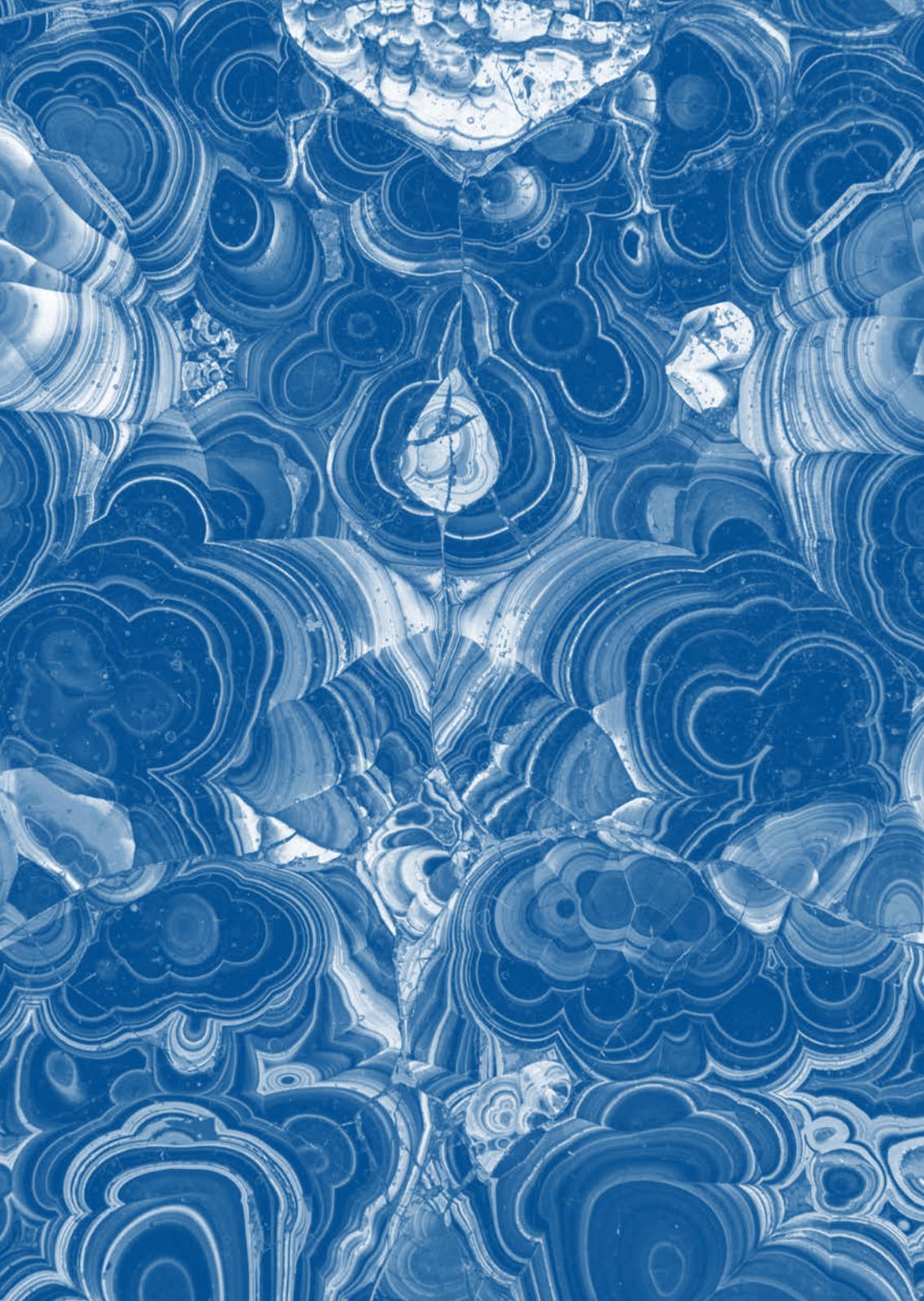
Pagina

65	Ajello, Perugia
114	Akhal Tekè, Bologna
107	Alberta Florence, Firenze
82	Alzaia, Firenze
53	Argentiere Pagliai, Firenze
83	Arte della Miniatura, Firenze
103	Arte Ricami Macchi, Pisa
119	Associazione Trisomia 21, Firenze
69	Atelier della Calce, Torino
50	Az. Agr. dei Marchesi di San Giuliano, Villasmundo (SR)
45	Az. Agr. Reppucci e Figli, Cavalese (TN)
49	Az. Agr. San Faustino, Ceto (BS)
75	Azimut, Firenze
54	Bardi Lami, Firenze
76	Barile, Sorrento (NA)
57	BaroccOro Jewels, Ragusa
120	Basso, Torino
100	Bednorz Ceramics, Modena
108	Bernacchi, Firenze
77	Book Cemetery, Aramengo (AT)
104	Borgogna di Capriasco, Moncalieri (TO)
105	Cheli, Firenze
115	Calzoleria de Fumo, Montegrano (FM)
60	Consorzio Il Cappello di Firenze, Firenze
95	D'Alfonso, Bergamo
70	D'Atti, Zocca (MO)
71	De Carlo, Firenze
51	De Gustibus, Siculiana (AG)
116	Dea Sandals Capri, Napoli
55	Della Torre, Firenze
73	Dom Nevyanskoy Ikony, Nevyansk (Russia)
99	Dufour, Sesto Fiorentino (FI)
78	Essenzae, Serravalle Pistoiese (PT)
109	Essère, Firenze
84	Fratelli Traversari, Firenze
79	Fulcro, Firenze
89	Gioielleria Merzaghi e SULA Italian Design, Milano
87	Gioielli Donati, Montebelluna (TV)
110	Heart to Heart, Firenze
117	Hepper, Firenze
88	Hofmeyer, Padova
72	Hot Design Innovation, Porto Recanati (MC)
66	Il Bussetto Firenze, Firenze

INDICE ALFABETICO DEGLI ESPOSITORI

Pagina

80	Il Sedicente Moradi, Firenze
101	Jha Porcelain, Enschede (Olanda)
61	Jun Ceramics, Shigaraki, Shiga (Giappone)
62	Keramikwerkstätte Graebner, Rimsting-Greimharting (Germania)
63	Lab 22, Melfi (PZ)
90	LAO Le Arti Orafe, Firenze
121	Le Ciricotte, San Casciano Val di Pesa (FI)
120	Ambra Manetti, Loiri Porto San Paolo (SS)
122	Guri I Zi, Milano
123	Peromatto, Santa Sofia (FC)
124	Pallaoro, Sant'Orsola (TN)
125	Gusho, Quartucciu (CA)
126	Moleria Locchi, Firenze
127	Nuvole, Ferrara
128	Scaramelli, Scandicci (FI)
46	Levis, Roma
91	Lütkemeyer, Montespertoli (FI)
85	Made in Sipario, Firenze
98	Mazzanti Piume, Firenze
111	Mini&Made, Firenze
118	mOA, Firenze
106	Officina dei Saponi – Bioe, Firenze
102	Officina di Santa Maria Novella, Firenze
92	Opalemio, La Valle Agordina (BL)
67	Pascoli, Padova
68	Quartiere 3, Firenze
93	Penko Bottega Orafa, Firenze
56	Philippa Kunisch Jewellery, London (U.K.)
97	Pietre di Rapolano, Firenze
81	Rilegno Design, Scorzé (VE)
94	Rizzola, Roma
74	Savina Trigona, Milano
96	Shimonagase, Chiba (Giappone)
64	Sorrentino, Torre del Greco (NA)
58	Spanò, Scandicci (FI)
59	Studionat, Pisa
112	T.A.C.S., Firenze
47	Tatafiore, Roma
86	Torrigiani Malaspina, Firenze
48	Venice Gallery, San Biagio di Callalta (TV)
113	Veronika K, Firenze
129	Vivai Belfiore, Lastra a Signa (FI)
52	Zenzero Candito Biscotteria al Naturale, Riolo Terme (RA)



ACCESSORI / ACCESSORIES

AZIENDA AGRICOLA REPPUCCI E FIGLI

via Aurora, 2 - 38033 Cavalese (TN)

telefono 335 1371361

www.spiritofdolomites.it - riccardo@spiritofdolomites.it

La linea “Spirit of Dolomites” nasce con l’obiettivo di valorizzare l’ambiente e prediligere le risorse locali per ottenere dei prodotti naturali di alta qualità che riescano a soddisfare le diverse esigenze dei clienti.

Tutti i prodotti sono realizzati artigianalmente con estrema cura nella scelta dei materiali, rigorosamente in sintonia con la natura. Il legno di cirmolo che viene utilizzato proviene dalle foreste incontaminate della Val di Fiemme, nel cuore delle Dolomiti. Le federe dei cuscini sono di puro cotone, mentre per l’imbottitura, oltre a i trucioli di cirmolo, vengono impiegati materiali come lana alpina, cotone, cotone bio, piuma d’oca o pula di miglio bio.

La linea è studiata per sfruttare al meglio le proprietà terapeutiche e rilassanti delle erbe e delle essenze utilizzate, favorendo l’equilibrio della sfera psichica ed emozionale. Dormire bene non sarà più impossibile!





ACCESSORI / ACCESSORIES

MARTINA LEVIS

via Erasmo Gattamelata, 70 - 00176 Roma
telefono 320 8203600
www.capimdoro.com - info@capimdoro.com

Martina Levis progetta e realizza accessori di moda mediante l'utilizzo del Capim Dourado, rara fibra vegetale dal colore naturale dell'oro.



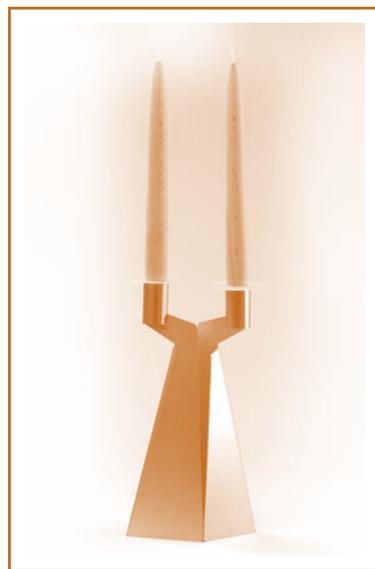
ACCESSORI / ACCESSORIES

BRUNA TATAFIORE

via Banchi Nuovi, 44 - 00186 Roma
telefono 06 6867738 - 335 6918443
bruna.tatafiore@gmail.com

L'architetto Bruna Tatafiore continua la sua ricerca, iniziata nel 2000, sull'unione di materiali diversi per la produzione di abbigliamento ed accessori. Il suo percorso creativo inizia disegnando su carta con matite e pastelli, portando poi le creazioni sulla stoffa sia dipingendo sia con forbici, fili e macchina da cucire, usando nastri, grogren, sete, lino e quant'altro abbia risvegliato la sua curiosità. Spesso il processo è all'inverso ed è l'accoppiamento di stoffe diverse e di diverso colore a stimolare il suo processo creativo.

Per la collezione 2019 ha progettato in particolare giacche di lino ad intarsi e con sfumature di colore differente, ma in particolare la sua concentrazione si è rivolta agli accessori: sciarpe, con attenzione alla qualità ed alla gamma dei colori delle sete a tinta unita da abbinarsi alle sete di fantasia; borse in eco pelle con manici lavorati con vari grogren, sete particolari abbinata a lini, il tutto sostenuto da un accurato disegno. Bruna Tatafiore continua inoltre ad interessarsi alla produzione di accessori per la casa: tovaglie in lino con inserti, plaid in cachemire e seta.



ACCIAIO / STEEL

VENICE GALLERY

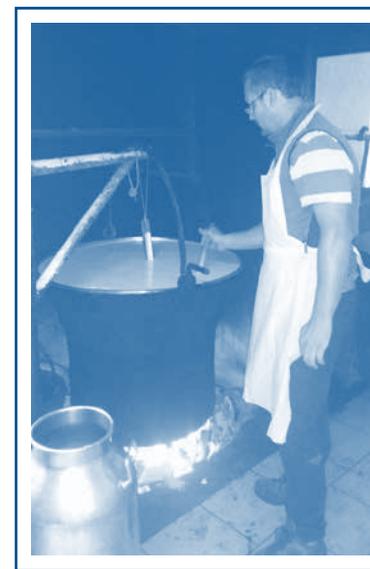
di Tiziano Paulon

via Postumia est 17a - 31048 San Biagio di Callalta (TV)

telefono 329 0966321

www.tizianopaulon.it - tiziano@tizianopaulon.it

Tiziano Paulon idea e produce manufatti artigianali a tiratura limitata, in particolare utensili in acciaio di alto design per la tavola e la cucina.



ALTA GASTRONOMIA / HIGH GASTRONOMY

AZIENDA AGRICOLA SAN FAUSTINO

Località San Faustino - 25040 Ceto (BS)

telefono 389 6879794

www.agriturismosanfaustino.com - info@agriturismosanfaustino.com

L'Azienda Agricola San Faustino è situata in Valcamonica, nel Parco dell'Adamello, adiacente alla Riserva Naturale delle Incisioni Rupestri, primo sito UNESCO riconosciuto in Italia.

Qui, in una ventina di ettari di terreno, vengono condotti a prato, pascolo, seminativi e boschi, allevati ed alimentati naturalmente duecento capi di capre di razza bionda dell'Adamello, vacche brune alpine originali e maiali allo stato brado.

Stiamo parlando dunque di produttori biologici di formaggi d'alpeggio di capra e di vacca, salumi di maiale e di capra. L'incontro con il pubblico è l'occasione per far conoscere i loro prodotti e la loro attività fatta di amore per il territorio con pascoli d'erba fino a 2.400 metri, rispetto delle tradizioni, dei ritmi e dei cicli della natura attraverso anche le antiche tecniche di affumicatura; attenzione alla sana alimentazione.



ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

AZIENDA AGRICOLA DEI MARCHESI DI SAN GIULIANO

di Giulia Paternò Castello

Contrada San Giuliano - 96010 Villasmundo (SR)

telefono 0931 959022

www.marchesidisangiuliano.it - info@marchesidisangiuliano.it

L'Azienda Agricola dei Marchesi di San Giuliano nasce dall'amore per la Sicilia di Giuseppe di San Giuliano. I 50 ettari sono interamente dedicati alla coltivazione degli agrumi.

Negli anni oltre alla coltivazione degli agrumi l'azienda si è specializzata nella produzione di marmellate di agrumi e biscotti al burro, fatti interamente a mano nel piccolo laboratorio di casa.

Le marmellate nascono da un'antica ricetta di famiglia e dallo spirito imprenditoriale di Fiamma di San Giuliano. Grazie al suo impegno e alla sua determinazione sono cresciute negli anni affermandosi per la loro bontà e per la produzione interamente artigianale.

Negli anni nuove idee hanno portato l'azienda a sperimentare ricette sempre diverse e oggi producono anche biscotti, mantenendo costante la qualità che da sempre contraddistingue le marmellate.



ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

DE GUSTIBUS

via Circonvallazione snc - 92010 Siculiana (AG)

telefono 328 1618242 - 328 0098268

www.degustibuspiro.it - info@degustibuspiro.it

L'azienda De Gustibus nasce agli inizi del Novecento nella borgata marinara di Siculiana Marina, in provincia di Agrigento.

L'azienda è conosciuta in tutta la penisola italiana e, con grande spirito innovativo, elabora con passione nuove ricette sia a base vegetale sia ittica.

La capacità di interpretare i gusti di una clientela sempre alla ricerca di nuovi sapori ha favorito la nascita di prelibatezze come la crema di pesce spada affumicato e la salsa con le mandorle, senza dimenticare il sontuoso tonno all'olio extravergine di oliva, lavorato esclusivamente fresco e di provenienza locale.





ALTA GASTRONOMIA / *HIGH GASTRONOMY*

ZENZERO CANDITO BISCOTTERIA NATURALE

Fucina Bio
via Curiel, 8 - 48025 Riolo Terme (RA)
telefono 0546 060300
www.zenzerocandito.biz - info@zenzerocandito.biz

I biscotti biologici di Fucina Bio - Zenzero Candito Biscotteria Naturale sono fatti ancora a mano con farine integrali di grani antichi locali macinati a pietra. La biscotteria nasce a Riolo Terme nel cuore della Romagna dall'esperienza ventennale di Daniela nella realizzazione di prodotti naturali da forno. Zenzero Candito Biscotteria Naturale utilizza materie prime biologiche di eccellenza provenienti da piccoli produttori come i marroni dell'Appennino Tosco-emiliano, le mandorle siciliane della Val di Noto, le nocciole delle Langhe. Ogni biscotto è lavorato a mano come una volta, garantendo sempre la massima naturalezza e genuinità di ogni prodotto. Da dicembre 2015 la biscotteria è certificata come biologica. Zenzero Candito propone biscotti con farine integrali, biscotti naturalmente privi di glutine, biscotti con i vini di Romagna, biscotti vegan.



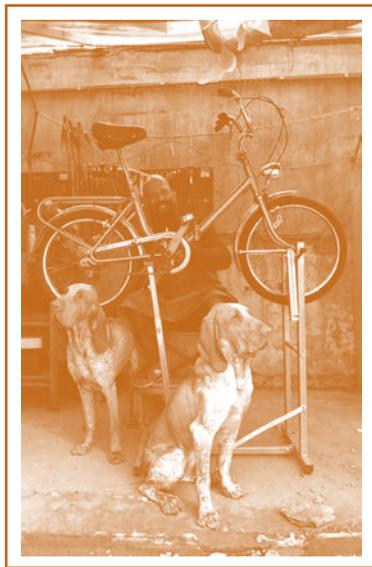
ARGENTERIA / *SILVER*

ARGENTIERE PAGLIAI

Borgo S. Jacopo, 41r - 50125 Firenze
telefono 055 282840
www.argentierepagliai.it - info@argentierepagliai.it

Un punto di riferimento per antiquari, collezionisti e clienti di tutta Italia e non solo, la bottega-laboratorio della famiglia Pagliai - argentieri da tre generazioni - è situata vicino a Ponte Vecchio, nella parte medievale di Borgo S. Jacopo. Qui si possono acquistare argenteria di produzione propria, sheffield e argenti d'epoca. Il Maestro Paolo Pagliai restaura oggetti in argento e in metallo argentato usando antiche tecniche di lavorazione, realizza a mano parti mancanti, riproduce posate non più in commercio tramite la fusione, oltre a produzioni in serie limitate e su ordinazione.





BICICLETTE / BICYCLES

GIOVANNI BARDI LAMI

via Fra' Bartolommeo, 36 - 50131 Firenze
 telefono 339 3468818
 porpe@hotmail.com

Giovanni Bardi Lami restaura biciclette avendo cura di rispettare la linea e i singoli dettagli caratteristici dell'epoca di produzione. Il processo di ristrutturazione passa attraverso il recupero del telaio, lo smontaggio a nudo della bicicletta per poi arrivare alla verniciatura in carrozzeria. Infine Giovanni Bardi Lami riassume la bicicletta con pezzi originali, oppure in mancanza di questi, componenti in linea con l'epoca di produzione.



BIGIOTTERIA / JEWELLERY

ANNA DELLA TORRE

telefono 320 3604996
www.annadellatorrejewels.com - annadellatorredesign@gmail.com

Tutte le creazioni di Anna Della Torre sono realizzate a mano nel suo studio fiorentino con le tecniche e i materiali più diversi: dalla ceramica alla stoffa, dalle fusioni alla cartapesta.

Il suo lavoro è ispirato alla natura, da quel pezzo di "anima verde" che esiste in ognuno di noi, e che Anna sintetizza in ogni suo gioiello.

Dalla sua arte nascono creazioni visivamente diverse (dai sautoir minimalisti in ceramica alle collane barocche Arcimboldo), ma tutte unite da un filo verde capace di creare un piccolo, infinito libro di botanica.

Alcuni dei suoi gioielli sono esposti in gallerie e collezioni private, molti altri viaggiano intorno al mondo indossati da donne fantastiche.



BIGIOTTERIA / JEWELLERY

PHILIPPA KUNISCH JEWELLERY

103 Tollington Way - London N7 6RE (U.K.)

telefono e fax +44 207 2720066

www.philippakunisch.co.uk - jewellery@philippakunisch.co.uk

L'inglese Philippa Kunisch è una *costume jewellery designer* di grande successo a Londra. I suoi lavori - orecchini, collane, bracciali e cinture - spaziano dal gusto più sobrio a quello più particolare ed estroso e si caratterizzano tutti per il grande rilievo dato al colore, sia esso tenue o vivace. I gioielli sono principalmente realizzati con filo e perline di vetro, cristalli, pietre semipreziose, trucioli e terracotta, tutti lavorati con una tecnica particolarissima che lei stessa ha sviluppato negli anni e che è diventata un suo vero e proprio marchio di fabbrica.

Durante la Mostra, Philippa Kunisch esporrà i suoi pezzi di design più interessanti e sarà anche disponibile ad accettare ordini per realizzare gioielli "su misura", secondo le richieste dei clienti.



BIGIOTTERIA / JEWELLERY

MARINELLA STORNELLO BAROCCORO JEWELS

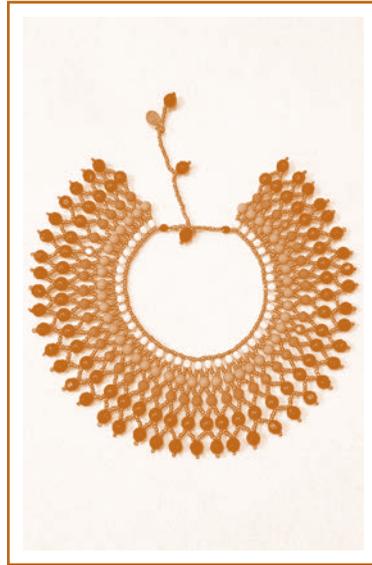
Chiasso di Marco, 1 - 97100 Ragusa

telefono 389 1170181

www.baroccoro.com - info@baroccoro.com

BaroccOro Jewels è una piccola azienda di Ragusa a conduzione familiare, un laboratorio di creazioni artistiche che coniuga la bellezza della ceramica dipinta a mano con la lava dell'Etna e le pietre dure, sapientemente unite dalle abili mani della designer Marinella Stornello.

Un sogno nel cassetto divenuto realtà quello di Marinella, che ha dato libero sfogo alla sua grande passione per la creazione artigianale dei gioielli. Una scommessa cominciata quasi 10 anni fa, che ha portato l'azienda a ingrandirsi sempre più.



BIGIOTTERIA / JEWELLERY

VINCENZO SPANÒ

via San Colobano, 35/a - 50018 Scandicci (FI)
telefono 347 000 8872

www.vincenzospano.com - info@vincenzospano.com

Vincenzo Spanò, artista livornese formatosi a Firenze, crea bijoux utilizzando svariati materiali.

Attraverso l'uso di perline, cristalli, resine e pietre colorate, Vincenzo Spanò riesce a trasmettere la sua vivace creatività.

Numerose sono le collaborazioni da lui intraprese con grandi stilisti della moda italiana. Eleganza e raffinatezza, fantasia e ispirazione, questo è ciò che lo caratterizza.

La maestria accompagnata da un'incommensurabile creatività dà vita a splendidi oggetti da indossare con libertà per sentirsi felici.

Vincenzo Spanò
Firenze



BIGIOTTERIA / JEWELLERY

STUDIONAT

di Natalija Ristic
via G. Oberdan, 44 - 56127 Pisa
telefono 329 0058524

www.bystudionat.tumblr.com - studionat@mail.com

Studionat nasce dalla passione per il lavoro artigianale unito al design e all'impiego di strumenti di precisione, utilizzati per creare accessori unici e originali in stile moderno ed essenziale.

Tutte le creazioni sono realizzate in legno massello di alta qualità ottenuto da scarti di grandi produzioni, rifinito e dipinto a mano con colori acrilici naturali a bassissimo impatto ambientale.

Questo rende ogni accessorio un oggetto unico realizzato artigianalmente nel rispetto dell'ambiente e del benessere di chi lo indossa.

STUDIONAT





CAPPELLI / HATS

CONSORZIO IL CAPPELLO DI FIRENZE

via Valfonda, 9 - 50123 Firenze
telefono 335 5226371

www.ilcappellodifirenze.it - federexport.toscana@gmail.com

Il Consorzio Il Cappello di Firenze, nato nel 1986 nell'ambito dell'Associazione Industriali di Firenze con l'intento di salvaguardare alcune lavorazioni manuali produttive, supporta le aziende nella promozione e la commercializzazione nei principali mercati esteri.

Il consorzio associa diciotto aziende della provincia di Firenze, eredi della prestigiosa tradizione.

La lavorazione della paglia e dei cappelli nata nel 1700, è oggi conosciuta in tutto il mondo.



CERAMICA / CERAMICS

JUN CERAMICS

1423-10 Nagano - 529-1851 Shigaraki, Shiga (Giappone)
telefono +81 80 57176122

www.tohbo-jun.jp

Junko Kuzuhara vive e lavora nel villaggio di Shigaraki, situato vicino al lago Biwa ad est di Kyoto.

Il regista Kenjj, in "I racconti della luna pallida d'agosto", descrive questo luogo come una terra vocata alla produzione di ceramiche di alta qualità, tra le più antiche del Giappone. Dopo un fiorente periodo produttivo però, la città, negli anni ottanta, ha avuto un arresto economico causato dalla chiusura della strada principale e della linea ferroviaria.

Junko e suo marito, dopo aver chiuso il forno (uno dei più antichi della città), hanno deciso di produrre piccoli pupazzi raffiguranti protagonisti di antiche favole, per poi passare alla produzione di gioielli, riprendendo un'antica tecnica di Shigaraki.

La recente collaborazione con Sandro Zecchi, fiorentino, l'ha portata ad applicare alle sue creazioni colori rinascimentali come il Blu Michelangelo.

NOVITÀ

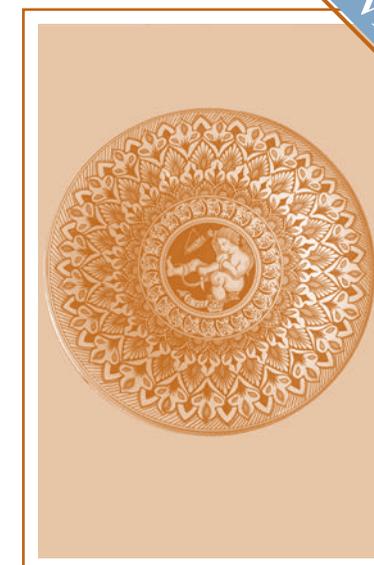


CERAMICA / CERAMICS

KERAMIKWERKSTÄTTE MATHIAS GRAEBNER

Zacking 5 - 83253 Rimsting-Greimharting (Germania)
 telefono +49 8051 9889079
www.keramikwerkstaette.de - post@keramikwerkstaette.de

La manifattura ceramica Mathias Graebner è situata nel Chiemgau, una regione collinare dell'Alta Baviera che si estende ai piedi delle Alpi in Germania, ed è specializzata principalmente nella produzione di stoviglie. Nel suo laboratorio, dove lavora con altre due persone, Mathias Graebner è attivamente assistito da escursionisti, un gatto e la sua cagna Samoiedo Kira.



CERAMICA / CERAMICS

LAB 22 - CERAMICHE D'ARTE CILIENTO

via Gabriele D'Annunzio, 22 - 85025 Melfi (PZ)
 telefono 393 3255668
cilientoale@gmail.com

Lo studio d'arte Ciliento è una bottega artigiana specializzata nella lavorazione della maiolica d'arte. Partendo da modelli tradizionali con l'uso di forme, tecniche e colori storici della tradizione ceramica italiana, il laboratorio ha lentamente creato una propria identità che coniuga una decorazione pulita e omogenea ad un design moderno e ricco.

Ad una linea più propriamente tradizionale che si rifà alla grande maiolica dell'Italia centrosettentrionale del Rinascimento si è aggiunta una linea più moderna che si ispira al mondo dell'illustrazione e dell'incisione.



CORALLO / CORAL

ALESSIO SORRENTINO

via Tironi, 7/11 - 80059 Torre del Greco (NA)
telefono 081 8819655 - 348 8721327
www.alessiosorrentino.it - info@alessiosorrentino.it

La Ditta Alessio Sorrentino nasce nel 1970 dal lavoro e la fantasia del Maestro Alessio Sorrentino, che ancora oggi lavora creando piccole opere d'arte incidendo coralli, cammei, turchese e conchiglie pregiate, coadiuvato dal figlio Vincenzo Sorrentino e dalla nuora Silvia Benini. Un'arte vera e propria, la sua, dove le mani sono guidate dalla forma originaria del materiale grezzo, da cui ne scaturiscono lavori delicati e particolari, che la fantasia e genialità di Silvia Benini li trasforma in gioielli unici e personali, montandoli con oro, argento, diamanti, pietre preziose e semi-preziose come smeraldi, rubini, quarzi, ametiste e citrini. Un lavoro antico e unico, che si tramanda di padre in figlio, un lavoro di pazienza, manualità, dove le mani di Alessio e Vincenzo si uniscono alla mente di Silvia e donano al pubblico oggetti di straordinaria bellezza.



CORNICI / FRAMES

LABORATORIO DI CORNICERIA

di Stefano Ajello
Corso Cavour, 119 - 06121 Perugia
telefono 328 822 9143
www.arterecupero.com - stefanoajelloartart@gmail.com

Sefano Ajello nasce come corniciaio. La sua bottega produce cornici e oggetti d'artigianato realizzati con materiali di recupero in legno come vecchie persiane, scuri e oggetti affini. Le tecniche base che utilizza si rifanno strettamente alle tradizioni artigiane della sua città, Perugia. I suoi lavori sono interamente realizzati in legno. Per i decori invece utilizza vari tipi di carta in base all'abbinamento migliore con il tipo di legno e la funzione dell'oggetto. Il legno è trattato utilizzando metodi della tradizione artigiana a cui Stefano Ajello si dedica con rispetto e attenzione.



CUOIO / LEATHER

IL BUSSETTO FIRENZE

di Fanara G. & C.

via Palazzuolo, 136/r - 50123 Firenze

telefono 055 290697

www.ilbussettofirenze.com - info@ilbussettofirenze.com

Il Bussetto Firenze, è una bottega artigiana nella quale, dal 1989, vengono lavorati esclusivi oggetti in cuoio e pelle. Tutti i pezzi sono sapientemente e singolarmente lavorati da Giuseppe Fanara e suo figlio Mirko Fanara seguendo le antiche tradizioni dell'arte della lavorazione della pelle fiorentina "Cuoietto Fiorentino". Gli esclusivi oggetti prodotti sono prestatati da Il Bussetto Firenze alle più famose collezioni dei migliori stilisti mondiali come Giorgio Armani, Issey Miyake, Dolce&Gabbana, Borbonese e molti altri. Si tratta di pezzi unici che soddisferanno la vanità dei più esigenti e doneranno un tocco di raffinatezza in qualsiasi contesto. La cura dei particolari di ogni singolo articolo e le linee dolci dei contorni in cuoio vengono plasmati in portamonete, portabiglietti da visita/carte di credito, portapenne da tasca, scatole in cuoio e molto altro in diverse tonalità di colori realizzate con pigmenti naturali sciolti in acqua o in alcool, sempre rispettando la naturalezza e le origini del materiale che è cuoio conciato al vegetale in Toscana.



CUOIO / LEATHER

FATTI DI CUOIO

di Francesco Pascoli

vicolo Flabanico, 6 - 35127 Padova

telefono 349 2564410

www.fattidicuoio.it - fattidicuoio@gmail.com

Fatti di Cuoio nasce dalla passione di Francesco Pascoli per i prodotti artigianali e da una maniacale attenzione per i dettagli. Gli accessori creati sono una fusione tra tradizione e innovazione: tradizione, perché la maggior parte delle lavorazioni viene eseguita a mano, utilizzando esclusivamente cuoio a pieno fiore conciato al vegetale in Italia, coniugando così materiale e ambiente; innovazione, perché i prodotti possiedono un design attuale, ricercato per soddisfare le necessità quotidiane e ricorrendo, a volte, all'utilizzo di tecniche lavorative moderne. Da questo connubio prendono forma borse, portafogli e altri accessori creati per durare nel tempo e, durante questo tempo, acquistare sempre più fascino.

NOVITA



CUOIO / LEATHER

QUARTIERE 3

di Stefano Arrighetti
via di Rusciano, 6 - 50126 Firenze
telefono 346 8830026
www.quartiere3.com - info@quartiere3.com

Quartiere 3 crea zaini e borse in pelle in maniera artigianale. Dopo aver frequentato la scuola di alta pelletteria italiana e aver avuto qualche esperienza, Stefano ha deciso di seguire una strada tutta sua, seguendo la sua creatività e lasciandosi guidare dalla fortuna di essere nato e vivere a Firenze, e quindi in Toscana, centro mondiale della pelletteria e della concia dei pellami. Nel suo laboratorio Stefano idea ogni oggetto, lo disegna, taglia il pellame sulla base del modello e lo cuce personalmente, sempre utilizzando pellami provenienti dalle migliori concerie di Santa Croce sull'Arno.

Quartiere 3



Made in Italy



DECORAZIONE / DECORATION

ATELIER DELLA CALCE

via Amerigo Vespucci 8 - 10128 Torino
telefono 338 5701770
www.atelierdellacalce.com - info@atelierdellacalce.com

Atelier della Calce, nato dall'intuizione dell'interior designer Carolina Reviglio della Veneria, si distingue per l'attenzione alla sostenibilità ambientale e all'alta qualità dei prodotti partendo da un'attenta analisi e diagnosi dell'esistente.

Un team di professionisti che lavora con gli artigiani specializzati nell'uso della calce e dei materiali naturali.

Operano prevalentemente su edifici storici, baite, cascine, intervenendo anche su chiese e abbazie, sia sugli interni che su esterni e facciate.

Lavorano con tecniche tradizionali alla maniera degli antichi artigiani, per restituire agli edifici storici il loro prestigio e per garantire un ambiente sano, privo di muffe ed umidità.

Atelier della Calce

ALTA DECORAZIONE E RESTAURO



DECORAZIONE / *DECORATION*

ELENA D'ATTI

via Lamizze, 677/b - 41059 Zocca (MO)

telefono 339 3629153

www.terradombra-decorazione.it - elena@terradombra-decorazione.it

Elena D'Atti e Roberto Iabichella si ispirano alla tecnica pittorica dei decoratori e scenografi di scuola bolognese, con il desiderio di proseguire in una ricerca personale sul gioco illusionistico.

Le stanze, grazie all'uso di colori e pennelli, si trasformano, le finte architetture dilatano gli ambienti, luce e aria si infiltrano. Le tecniche che usano sono quelle della tradizione italiana: affresco, grisaille, trompe l'oeil, finti marmi e legni, foglia d'oro.

La realizzazione del lavoro è sempre preceduta da una fase progettuale, con bozzetti, rendering e campioni delle varie finiture. Le scelte si confrontano costantemente con i desideri della committenza al fine di individuare sempre soluzioni originali e personalizzate, in armonia con lo spirito del luogo e di chi lo vive.



DECORAZIONE / *DECORATION*

TOMMASO DE CARLO

via Giano della Bella, 20/1 - 50124 Firenze

telefono 339 797 4456 - 055 224128

www.tommasodecarlo.it - info@tommasodecarlo.it

La formazione di Tommaso De Carlo nasce nelle botteghe dell'Oltrarno dove ha acquisito le tecniche tradizionali: l'incisione, l'intaglio, la doratura ed il restauro. Dagli anni Ottanta ha una bottega nel Vecchio Conventino a Firenze dove, in un ambiente di artigiani ed artisti, lavora come decoratore, sperimentando nuovi procedimenti attraverso continui approfondimenti tecnici e formali nella decorazione d'interni.

L'attività si caratterizza per l'uso di metodologie classiche e tradizionali e per una continua ricerca di forme e applicazioni. Si realizzano decorazioni su carte da parati, pannelli, pareti, pavimenti e mobili.



DESIGN / DESIGN

HOT DESIGN INNOVATION

di Lorenzo Corneli

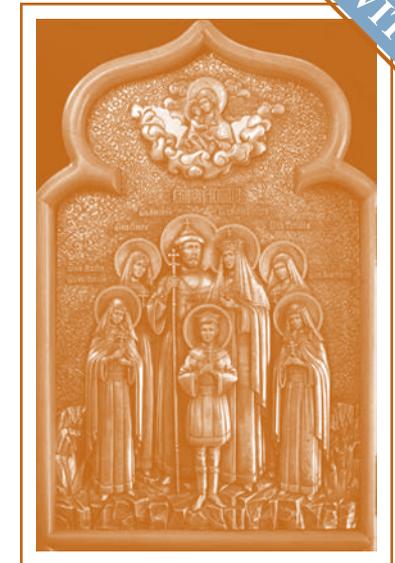
via Pastrengo, 69 - 62017 Porto Recanati (MC)

telefono 389 3185543

www.hot-design-innovation.com - lorenzoonefor@gmail.com

È un mix di soluzioni tecnologiche e di eleganza ricercata a rendere pezzi unici ed esclusivi gli oggetti creati. Complementi d'arredo termo tecnici, estremamente raffinati, dotati anche di accessori per l'aromaterapia, che diventano così collezioni assolutamente limitate.

Pensati e creati grazie alla poliedrica esperienza che, nel tempo, il designer Lorenzo Corneli ha maturato nel settore Interior Design, i biocaminetti rappresentano modelli assolutamente funzionali, di grande impatto estetico. Il biocaminetto è realizzato in argille di elevata qualità, completamente a mano, ed è per questo che ogni articolo non sarà mai uguale al successivo.



ICONE / ICONS

DOM NEVYANSKOY IKONY

Krasnoarmeyskaya, 2 - 624192 Nevyansk (Russia)

telefono +79 030 809557

www.дом-коны.рф - gogorkinalena@mail.ru

L'iconografia del Nevyansk del XVII e del XX secolo rappresenta un fenomeno unico della cultura artistica russa che si diffuse ben oltre i confini degli Urali e della Siberia. Le icone create dal laboratorio della Fondazione, che si rifanno a questa scuola, adornano le mura della Chiesa di Tutti i Santi (Chiesa del Sangue in onore di tutti i Santi) di Ekaterinburg, della Chiesa dell'icona di Kazan della Madre di Dio a Rostov-on-Don, e di altre chiese delle città russe. I proprietari delle icone Nevyansk sono cittadini francesi, israeliani, americani, argentini e di altri paesi del mondo. L'icona della "Madonna della Tenerezza", figura adorna di pietre e perle, è stata presentata alla regina Elisabetta II di Gran Bretagna durante la visita in Russia del principe Michele del Kent. Le altre icone, eseguite dai maestri della Fondazione, sono state presentate a Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca, al Primo Ministro Dmitry Medvedev e al Presidente Vladimir Putin.



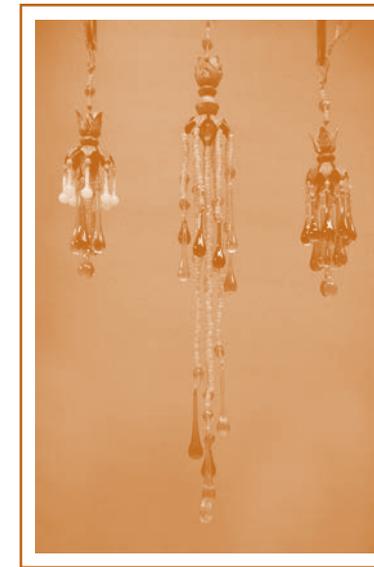
ICONE / *ICONS*

NATALIA G. SAVINA TRIGONA
 via Domenichino, 14 - 20149 Milano
 telefono 335 8489007
 rrtrigona@icloud.com

Natalia G. Savina Trigona si è diplomata presso l'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo.

La professione di architetto d'interni è affiancata da sempre dalla sua passione per l'iconografia russa e per gli oggetti artistici realizzati in materiali lapidei, in mosaico o metallo. La tecnica che utilizza è una scelta d'ispirazione che ha seguito d'impulso, combinando fondi dipinti a elementi di perle, cristalli e pietre semipreziose. Una scelta che ha portato l'artista ad avvicinare idealmente la tecnica di realizzazione dei lavori a quella del gioiello con risultati di grande qualità e raffinatezza e che ricordano antichi mosaici.

L'utilizzo di tecniche antiche dell'oreficeria nella pittura e negli affreschi la avvicina alla creatività italiana e all'Italia, alla quale la sua vita è legata.



INSTALLAZIONI / *INSTALLATIONS*

AZIMUT
 di Raffaello Nebbiai
 via del Gelsomino, 16r - 50125 Firenze
 telefono 335 6306394
 lampazfirenze@gmail.com

VintArt - suggestioni visive e sonore dedicate allo spazio esterno

Attraverso l'incontro del cristallo, con i suoi colori, riflessi, e la forma creativa delle piante, Raffaello Nebbiai insieme a suo figlio Gioele dà vita ad un gioco di armonie e suggestioni che trasformano un ambiente in una sorta di luogo magico.



INTARSIO DI LEGNO / *WOOD INLAY*

BIAGIO BARILE

Vico Sant'Aniello, 6 - 80067 Sorrento (NA)
telefono 388 5321106

www.barileinlaidSORrento.com - biagiobarile63@libero.it

L'azienda di Biagio Barile produce da tre generazioni articoli in legno intarsiato.

Negli ultimi anni Biagio Berile ha portato un'innovazione nell'ambito dell'intarsio utilizzando principalmente tecniche moderne e geometriche .

L'azienda di Sorrento esporta il 90% della sua prodzione all'estero e lavora per diversi brand internazionali tra cui Christian Dior.



LEGATORIA / *BOOKBINDER*

BOOK CEMETERY

Borgo Braia, 82 - 14020 Aramengo (AT)
telefono 340 5912775

bclegatoriacreativa@libero.it

Book Cemetery è un laboratorio indipendente di legatoria artistica e illustrazione. Nasce dall'amore condiviso da Francesca Zanotto e Christian Sartirana per la carta e i vecchi libri illustrati riesumati dai mercatini delle pulci.

Christian è rilegatore. I suoi elaborati dalla forte ispirazione orientale, sono quaderni per scrittura, pitture e album fotografici. Inoltre è inventore di storie per tutte le età.

Francesca è illustratrice. Le tecniche che utilizza sono l'acquerello e il gouache. Espone opere in serie e originali. Alcuni dei suoi soggetti sono racchiusi in scatole o bottiglie dove crea un mondo tridimensionale.

Insieme, Francesca Zanotto e Christian Sartirana pubblicano albi illustrati.



LEGNO / WOOD

ESSENZAE

di Luca Chiti

via Cassero, 10 - 51034 Serravalle Pistoiese (PT)

telefono 335 6151129

www.essenzae.com - luca@essenzae.com

“Inseguì la tua passione, non la tua pensione.”

Con questo motto Luca Chiti, inseguendo la passione per il design, la manualità, il legno e le sue essenze, ha intrapreso un nuovo percorso, fatto di ore passate a selezionare il legno migliore, l'essenza più appropriata, a verificare le forme, le proporzioni di ogni singolo oggetto di ogni singolo dettaglio, per arrivare infine a realizzare manualmente pezzo per pezzo oggetti in essenza di legno, tutto con estrema passione.



LEGNO / WOOD

FULCRO

di Michelangelo Ricci

viale Petrarca, 116 - 50124 Firenze

telefono 342 1162586

www.fulcrofirenze.it - fulcrofirenze@gmail.com

Fulcro è una piccola falegnameria in zona Oltrarno a Firenze che si occupa principalmente di illuminazione di interni.

Le realizzazioni di Michelangelo Ricci sono ispirate dai poliedri, forme dinamiche che catturano l'immaginazione. Tutte le più svariate essenze di legno e molti degli oggetti della collezione sono lavorati e trattati per essere lasciati al naturale ad esaltare le caratteristiche del legno. Le tecniche utilizzate sono quelle antiche della scuola artigiana fiorentina: intaglio a mano, ammannitura, doratura a foglia, lucidatura con gommalacca.



LEGNO / WOOD

IL SEDICENTE MORADI

via Mercadante 60 - 50144 Firenze

telefono 347 8718322

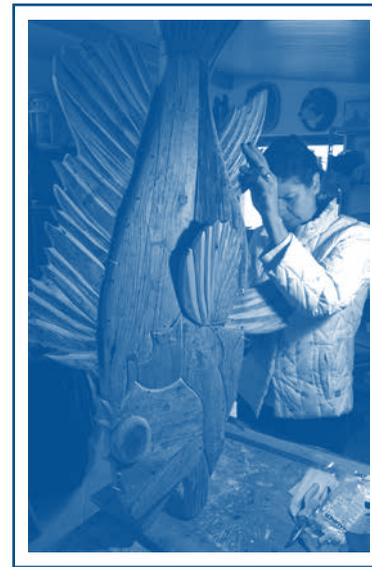
www.moradi.it - ilsedicientemoradi@gmail.com

Sedicente Moradi, Artista. Firenze, 1980.

Dal 2009 affianca l'attività pittorica con quella scultorea e installativa, assemblando legno recuperato, potature, radici ed altri materiali organici che cerca e raccoglie da boschi di montagna, rive di fiumi e spiagge.

Attraverso l'intreccio di questo materiale, già formato e segnato dalla natura e dal tempo, crea installazioni ambientali a zero impatto immediatamente riconoscibili all'occhio: figure umane e animali, soggetti pensati per dialogare con lo spazio in cui vengono inseriti.

Dal 2017 realizza numerose installazioni in collaborazione con la pubblica amministrazione ed enti privati, tra le quali nella città di Firenze: Unicorno per il parco dell' Anconella, Leone per la rinnovata piazza del Carmine in Oltrarno e le tre Giraffe per l'ospedale pediatrico Meyer.



LEGNO / WOOD

RILEGNO DESIGN

di Silvia Pasqualato

via Guizza Bassa, 30 - 30037 Scorzé (VE)

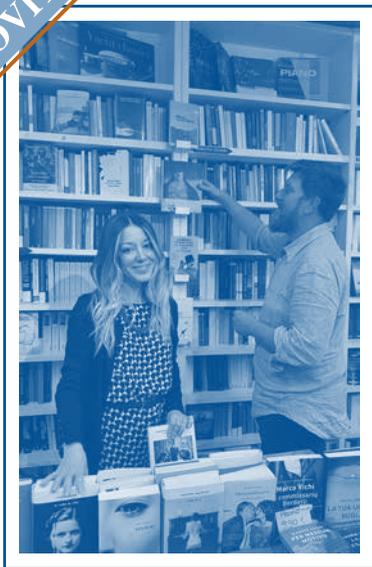
telefono 333 5835331

www.rilegnodesign.com - silviapasqualato18@gmail.com

Nel suo piccolo laboratorio artigianale Silvia Pasqualato, con creatività e manualità, dà vita a creazioni fatte con legno riciclato nelle cui venature scorre silenzioso il desiderio di essere riscoperto e reinterpretato

Ogni sua creazione è un pezzo artistico influenzato dai suoi pensieri, dalle sue emozioni e dalle caratteristiche peculiari della tavola di legno da cui si origina.

Così una porta logora diventa una culla per un fiore e il relitto di una barca muta in pesce.



LIBRERIA / BOOKSHOP

ALZAIA

viale Giovanni Don Minzoni, 25 - 50129 Firenze
 telefono 055 0107098
 libreria@alzaia.org

Alzaia Libri Caffè e Divagazioni è uno spazio culturale per grandi e piccoli in viale Don Minzoni a Firenze, a pochi passi da piazza della Libertà. Seduti ai tavolini della caffetteria o tra gli scaffali della libreria le divagazioni si fanno spazio abbracciate dall'odore dei libri e scaldate da un caffè, una cioccolata o un dolce, per deliziare il palato e l'anima in una sosta in tutto relax.



MINIATURE / MINIATURE

ARTE DELLA MINIATURA

di Fulvia Chiesi
 via dei Cerchi, 17r - 50122 Firenze
 telefono 055 218652 - 347 8628283
www.artedellaminiatura.it - fchiesi@artedellaminiatura.it

Arte della Miniatura nasce nel 1980 quando Franco Chiesi, dopo un'esperienza lavorativa presso un maestro miniaturista, decise di aprire questa piccola bottega/laboratorio in via dei Cerchi a Firenze. Oggi sua figlia Fulvia continua questa antica arte derivata dai Codici Miniati applicandola su qualsiasi tipo di supporto (avorio vegetale, legno, argento, bronzo, pietra) in modo da creare pezzi unici e personali. La Tecnica utilizzata è a punta di pennello con acquerello tempera o acrilici. Ogni oggetto è accompagnato da un certificato di garanzia e autenticità.



MOSAICO / MOSAIC

FRATELLI TRAVERSARI

di Daniele Traversari & C.
via Senese, 68b - 50124 Firenze
telefono 055 221685 - 334 3359404
www.traversarimosaici.it - info@traversarimosaici.it

L'azienda Fratelli Traversari è specializzata nella produzione di mosaici artistici sin dalla fine del XIX secolo, proseguendo con orgoglio una lunga tradizione artigiana familiare.

Nel corso degli anni ha sempre ricercato la massima qualità nei materiali impiegati e nell'esecuzione delle opere.

I mosaici realizzati sono pezzi unici, eseguiti completamente a mano con tre differenti tecniche di lavorazione: micromosaico in vetro di Murano filato, mosaico in vetro di Murano tagliato e mosaico commesso fiorentino in pietre dure naturali e semipreziose.

L'azienda è in grado di riprodurre in mosaico ritratti, opere d'arte e piani per tavoli. Esegue anche creazioni personalizzate su richiesta del cliente.



OGGETTISTICA / MANUFACTURED ITEMS

MADE IN SIPARIO

Società Coop. Soc. Onlus
via degli Artisti, 41 - 50132 Firenze
telefono 393 9906123
www.madeinsipario.com - info@madeinsipario.com

Made in Sipario è un dinamico laboratorio di artigianato artistico dove regole di mercato e solidarietà convivono e si rafforzano, perché la cooperativa sociale dal 2011 offre a persone disabili una reale opportunità di integrazione attraverso il lavoro.

“Artisti speciali”, così son detti gli “abili ma disabili” artigiani che quotidianamente decorano a mano la carta e il legno per realizzare shopping bag, oggettistica per la tavola e la casa, tra cui le tovaglette all'americana ancora oggi un *must* di Made in Sipario.





OGGETTISTICA / *MANUFACTURED ITEMS*

LUCIA TORRIGIANI MALASPINA

via dei Serragli, 144 - 50125 Firenze
 telefono 055 221003 fax 055 229662
lucia@giardinotorrigiani.it

Coralli, conchiglie, legnetti portati dal mare e raccolti durante lunghe passeggiate sulla spiaggia, immagini sacre e vecchi ricami tirati fuori da cassetti dimenticati vengono ricomposti con pazienza e fantasia per diventare forme geometriche, cornici, scatole e piccoli quadri.



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

GIOIELLI DONATI

di Donatella Pozzobon e Livio Busato
 via Corso Mazzini, 112 - 31044 Montebelluna (TV)
 telefono 0423 600763 - 335 254808
info@gioiellidonati.it - www.gioiellidonati.it

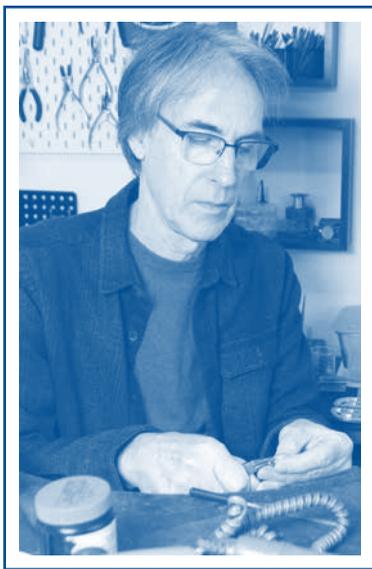
Gioielli Donati nasce come Bottega Orafa Artigiana nel 1974.

I fondatori Donatella e Livio continuano ancora la loro attività a Montebelluna - località amena ai piedi di quelle colline che hanno ispirato il colorismo veneto - riversando in Bottega la loro passione, la loro formazione tecnico-manuale e la loro creatività.

Negli anni hanno partecipato a mostre di alto profilo a Venezia e Milano proponendo pezzi unici come l'oggetto/gioiello che si trasforma: uno scrigno per gemme insolite perfette e preziose.



NOVITÀ



OREFICERIA / GOLDSMITH

MICHAEL HOFMEYER

via Fornaci, 124 - 35129 Padova

telefono 392 1832191

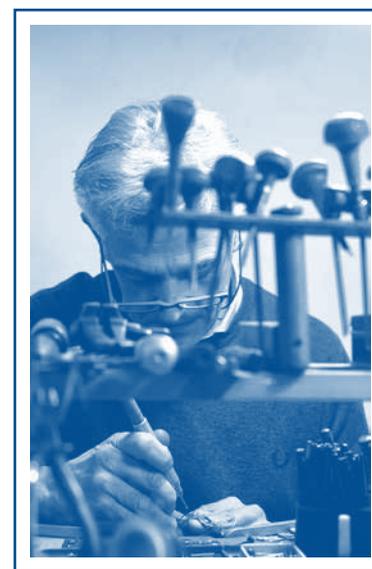
www.mhgold.net - mhgoldoro@gmail.com

Goldsmith & Enameller

I progetti di gioielli di Michael Hofmeyer sono ideati combinando tecniche orafe, pietre preziose e smalti.

La combinazione di diversi materiali e l'uso di una varietà di tecniche di fabbricazione e smaltatura consentono molteplici possibilità di design, arricchimento di colore e una vasta gamma di finiture delle superfici.

I gioielli hanno una direzione contemporanea arricchita anche dall'uso di tecniche sperimentali di smaltatura.



OREFICERIA / GOLDSMITH

GIOIELLERIA MERZAGHI e SULA ITALIAN DESIGN

via Dei Piatti, 11 - 20123 Milano

telefono 02 875455 - 347 7288150

www.sulaitaliandesign.com - info@sulaitaliandesign.com

SULA è una designer italiana di gioielli d'arte i cui lavori sono ispirati all'arte astratta nata in Russia nel turbolento periodo della Rivoluzione del 1917, allorché vennero riscritte le regole dell'ispirazione artistica e aperta la strada all'arte contemporanea. I gioielli di SULA sono realizzati in oro, argento, titanio e pietre preziose, colorati anche con materiali innovativi come il Plexiglas. SULA è disponibile a realizzare pezzi unici e speciali *on demand*. I gioielli disegnati da SULA e presentati in Mostra sono realizzati con sensibilità e alta perizia tecnica dal laboratorio orafico artigiano "Rino Merzaghi di Paola e Mauro Merzaghi", che opera nel cuore di Milano ed è alla terza generazione di orafi.



NOVITÀ



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

LAO - LE ARTI ORAFE

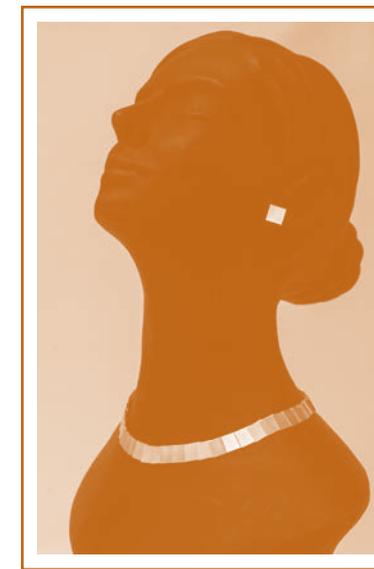
via dei Serragli, 104/124 - 50124 Firenze

telefono 055 2280131

www.artiorafe.it - artiorafe@artiorafe.it

Studiare, imparare, sperimentare senza limiti e confini

Fondata nel 1985 da Giò Carbone, LAO – Le Arti Orafe è stata la prima scuola italiana dedicata alla ricerca orafa contemporanea e sin dall’inizio ha incoraggiato e promosso un processo di apprendimento che enfatizza le competenze tecniche e professionali, unite alla ricerca artistica e al design contemporaneo. LAO ha inventato e sperimentato un programma di apprendimento che ha messo l’accento sulla rielaborazione anti-convenzionale delle procedure e delle tecniche tradizionali, combinando la conoscenza dell’artigianato con concetti contemporanei. LAO ha sempre dedicato molta attenzione alla promozione della cultura del gioiello e dal 2005 realizza PREZIOSA, evento internazionale che raggruppa artisti, curatori e amanti del gioiello provenienti da ogni parte del mondo.



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

DÖRTHE LÜTKEMEYER SCHMUCKDESIGN

via Montetermini, 10 - 50025 Montespertoli (FI)

telefono 338 196 5194

www.schmuckdesign-it.de - schmuckdesign@libero.it

I gioielli di Dörthe Lütkemeyer sono realizzati esclusivamente a mano nel suo laboratorio orafa in Toscana. Nei ultimi anni sono emerse due linee nelle quali si riconosce molto bene la mano dell’artigiana.

Dörthe Lütkemeyer crea un’alternativa convincente all’idea convenzionale dei preziosi gioielli con la linea dei suoi gioielli leggeri come piume, che sono una combinazione insolita del materiale usato come foglia d’oro in resina con tocchi di colore di carta colorata inserita.

La linea dei gioielli in argento, argento dorato e rosato con fiori stilizzati, cuori, spirali, forme geometriche e perle segue uno stile fiorentino giocoso.





OREFICERIA / *GOLDSMITH*

OPALEMIO

di Alessandro Gabrijelcic
via Ronche, 29 - zona artigianale - 32020 La Valle Agordina (BL)
telefono 0437 63178 - 335 5482318
www.opalemio.com - info@opalemio.com

Taglio opali preziosi

OpaleMio crea opali preziosi garantiti e certificati, lavorati a mano in Italia come detta la tradizione artigianale.

Una collezione di gemme naturali rare per gioielli davvero unici ed irripetibili.

Lavorazioni orafe dall'inconfondibile stile italiano dove l'opale è protagonista, per dare gioia a chi lo indossa.



OREFICERIA / *GOLDSMITH*

PENKO - BOTTEGA ORAFA

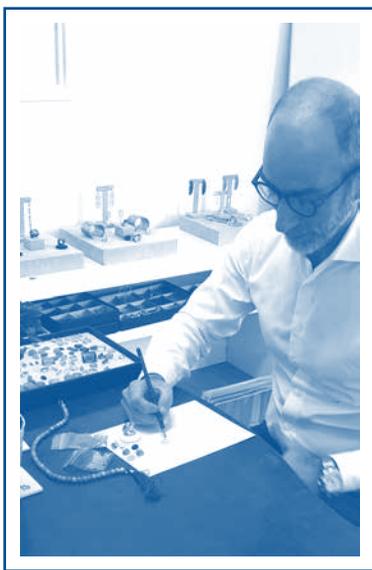
via F. Zannetti, 14-16/r - 50123 Firenze - telefono 055 211661
via delle Oche, 20/r - 50122 Firenze - telefono 055 2052577 - 339 2101333
www.paolopenko.com - info@palopenko.com

Paolo e Beatrice Penko, con i loro figli Alessandro e Riccardo, nelle loro due botteghe situate nel cuore della città, alla destra e alla sinistra del Duomo, creano gioielli d'arte orafa dove la bellezza e la tradizione dialogano con ricerca e innovazione. Pezzi unici, realizzati completamente a mano, che vedono la loro più grande fonte di ispirazione nel patrimonio artistico e culturale di Firenze.

Antiche lavorazioni come il traforo, l'incisione a bulino, il niello e l'agemina, vengono sapientemente utilizzate e reinterpretate in chiave moderna dando vita a tecniche quali il "cesoro", il "penkato".

Quest'anno la famiglia Penko festeggia 60 anni di attività nella bottega storica di Via Zannetti.





OREFICERIA / *GOLDSMITH*

GIULIO RIZZOLA
viale Liegi, 58 - 00198 Roma
telefono 347 7829182
giuliorizzola@gmail.com

Giulio Rizzola, designer di gioielli, ha da sempre coltivato la sua passione per le gemme di colore, la storia del gioiello e dei grandi artigiani orafi del passato e del presente unendola a quella dell'arte e dell'architettura, tutti elementi che si fondono nella sue creazioni.

Tutti i gioielli sono il frutto di antiche tecniche orafe ed innovativi materiali che insieme danno vita ad un gioiello contemporaneo.

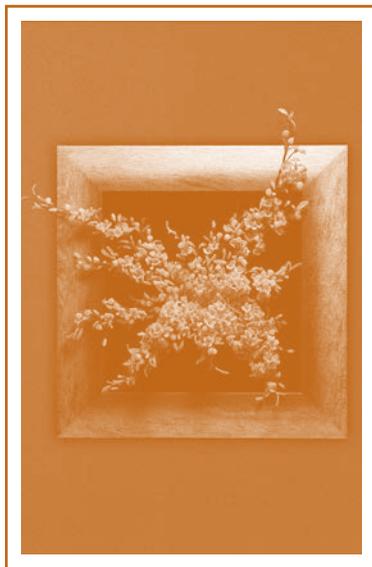
Ogni singola creazione è il frutto di diverse tecniche di lavorazione del metallo, di materiali ed accostamenti di pietre, che la rendono sempre unica.



PERLINE DI VETRO / *GLASS BEADS*

GUGLIELMO D'ALFONSO
via G. Moroni, 137 - 24122 Bergamo
telefono 349 312 3950
dalfonso.g@tin.it

Guglielmo D'Alfonso realizza cuffiette sagomate con perline di cristallo per coprire ogni modello di lampadina, ventoline e piccoli paralumi sempre costruiti con perline di cristallo di Boemia. Nascono così i suoi "gioielli di luce".



PERLINE DI VETRO / GLASS BEADS

MINAKO SHIMONAGASE

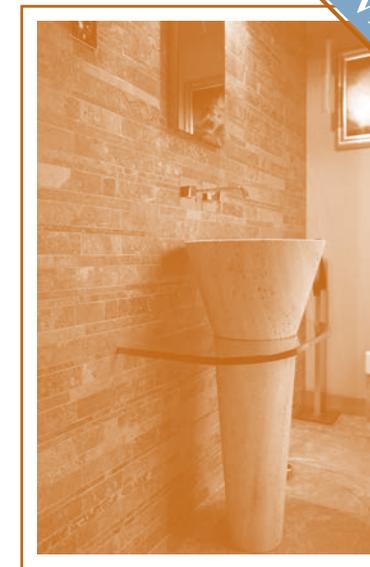
Tanaka bldg. 1F, 10-1 Shindencho Chuo-ku
260-0027 Chiba (Giappone)

telefono +81 43 3054336 - +81 90 48294955

www.minakoshimonagase.com - mail@minakoshimonagase.com

L'arte di creare fiori di perline è una tecnica artigianale italiana che prevede l'utilizzo di piccole perle di vetro di 2mm da unire a fili colorati appositamente scelti grazie ai quali si cuciono tutti i petali e le foglie di ogni fiore finché si non raggiunge la forma definitiva.

Ogni fiore di perline di vetro che Minako Shimonagase realizza è un pezzo unico, creato esclusivamente a mano e con un design ogni volta diverso. Per questo la lucentezza e le caratteristiche estetiche sono diverse per ogni prodotto. Minako Shimonagase crea ad esempio anche fiori di perline tridimensionali combinando l'utilizzo di varie tecniche. Vista la preziosità del risultato finale e l'apprezzata realizzazione artistica, Minako Shimonagase idea fiori di perline di vetro per un ampio ventaglio di occasioni: essi possono infatti sostituirsi ai fiori stagionali da tenere in casa fino ad arrivare a comporre un bouquet da matrimonio.



PIETRA / STONE

PIETRE DI RAPOLANO

via delle Cinque vie, 71 e - 50125 Firenze
telefono 055 2326120

www.pietredirapolano.com - info@pietredirapolano.com

Pietre di Rapolano si occupa di marmi, pietre, travertini e di ogni materiale lapideo messo a disposizione dalla Natura, per la realizzazione di opere di architettura e di finitura di interni.

Il marmo è da sempre utilizzato in architettura e la sua lavorazione ha seguito la tecnologia che l'ingegno dell'uomo gli ha messo a disposizione.

Pietre di Rapolano sceglie i processi di trasformazione più idonei alle richieste dei suoi clienti, dalla realizzazione artigianale e scultorea alla lavorazione con macchine a controllo numerico, sempre comunque con il fine ultimo della realizzazione di qualcosa "su misura" per i loro clienti.



PIUME / FEATHERS

MAZZANTI

via Reginaldo Giuliani, 144 int. - 50141 Firenze
telefono 055 431752 fax 055 4223463 - 347 416 1377
www.mazzantipiume.it - info@mazzantipiume.it / info@nanafirenze.com

Dal 1935 Mazzanti Piume è specializzata nella lavorazione di piume attraverso tecniche tramandate dall'esperienza di antichi maestri. Mazzanti crea e sviluppa esclusivi progetti personalizzati per *haute couture*, cinema, teatro e cabaret, rievocazioni storiche e militare. Tra le loro creazioni si trovano gioielli, cappelli, boa di struzzo e marabout, frange, ali, ventagli, accessori, oltre che piume grezze o colorate – sia al dettaglio che all'ingrosso. Offrono inoltre la loro competenza per realizzare allestimenti di eventi e servizi fotografici. Dall'artigianalità della ditta Mazzanti nasce il brand Nanà Firenze, una collezione di magnifici accessori tra cui cerchietti, headbands, serre-tête e acconciature rivolte alla moda e all'*haute couture*.

MAZZANTI PIUME
Italian flair since 1935



PITTURA / PAINTING

ANIMALI PREZIOSI

di Mariolina Dufour
via di Castello, 49 - 500129 Sesto Fiorentino (FI)
telefono 333 4786327
www.mariolinadufour.it - mariolina.dufour@gmail.com

Mariolina Dufour usa per le sue opere la tecnica delle tavole rinascimentali seguendo il metodo creato da Cennino Cennini nel 1437 e a tutt'oggi invariato. La tavola di legno viene preparata con strati di gesso e colla, per essere poi levigata fino a ottenere un effetto marmo. Il disegno viene riportato sulla tavola ed infine viene steso il bolo caldo, in precedenza macinato finemente perché risulti impalpabile. Una volta asciugato il bolo la tavola è pronta per la stesura della foglia d'oro. L'oro viene "brunito" (schiacciato) con la pietra d'agata che contribuisce ad ancorare la foglia e a renderla straordinariamente brillante. Per dipingere l'animale viene usata la tempera all'uovo in diversi strati affinché acquisti un morbido spessore e gli animali abbiano corpo. La precisione di questa tecnica permette di ottenere particolari molto dettagliati. La foglia d'oro utilizzata dall'artista è esclusivamente quella di Giusto Manetti battiloro 23 kts, certificata.

NOVITÀ

Selezionato per BLOGS & CRAFTS



PORCELLANA / PORCELAIN

KAROLINA BEDNORZ CERAMICS

via E. Zampighi, 55/4 - 41125 Modena
telefono 333 5916764

www.karolinabednorz.com - bednorz.karolina@gmail.com

Ciascuno dei design di Karolina Bednorz Ceramics è attentamente studiato e realizzato in studio.

Karolina progetta le forme, crea gli stampi e da questi gli oggetti in porcellana che poi dipinge a mano.

Gli oggetti per la tavola di Karolina Bednorz Ceramics sono un invito ad un approccio diverso nei confronti del cibo.

Le loro forme impediscono gesti meccanici, incoraggiando invece un momento di riflessione ed un respiro.



PORCELLANA / PORCELAIN

JHA PORCELAIN

Schipholstraat 199 - 7534 CW Enschede (Olanda)
telefono +31 650 584667 - 347 2460240

www.jhaporcelain.com - info@jharberink.com

L'artista e ceramista olandese Jacqueline Harberink è apprezzata per il suo design minimalista in porcellana dove semplicità e sobrietà incontrano l'eleganza. Ispirata dalle forme organiche e dai motivi geometrici Jacqueline crea prodotti di qualità 'timeless' rivisitando tecniche tradizionali. Le sue creazioni non sono solo fatte per essere utilizzate ma anche per trasmettere al tatto un'esperienza sensoriale diversa.





PROFUMI ED ESSENZE / FRAGRANCES

OFFICINA PROFUMO - FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA

via della Scala, 16 - 50123 Firenze

telefono 055 4368315

www.smnovella.com - officina@smnovella.com

Nasce nel 1221 per opera dei frati domenicani e dal 1612, anno della sua apertura al pubblico, assume il nome di Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella, ricevendo dal Granduca di Toscana la nomina di Fonderia di Sua Altezza reale. Senza mai interrompere l'attività di produzione e vendita di profumi, saponi, cosmetici e liquori è arrivata ai giorni nostri, continuando ad usare materie prime della più alta qualità e seguendo i procedimenti artigianali dei frati domenicani.

Oggi l'Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella commercializza i suoi prodotti non solo a Firenze, ma nelle principali città italiane ed europee, negli Stati Uniti, Russia, Giappone, Corea del Sud, Taiwan e Indonesia.



RICAMO / EMBROIDERY

ARTE RICAMI MACCHI

di Nazarena Bastioni

via San Paolo, 42 - 56125 Pisa

telefono 360 596236

macchim24@gmail.com

Nazarena Bastioni esegue da più di vent'anni lavori artigianali, rispettando le antiche tradizioni.

Nazarena Bastioni è anche docente nei corsi di ricamo promossi dalle province di Prato, Firenze e Pisa e nel 2002 si è aggiudicata il Premio speciale della C. C. I. A. A. di Pisa per l'artigianato artistico e tradizionale.



RITRATTI / *PORTRAITS*

CRISTINA BORGOGNA DI CAPRIASCO

via Petrarca, 17 - 10024 Moncalieri (TO)

telefono 339 6543553

www.cristinaborgogna.com - cristinaborgogna@yahoo.it

Fare un ritratto va al di là di un semplice esercizio di tecnica. Prima di una posa fotografica, indispensabile per permettere a Cristina Borgogna di acquisire la memoria dei dettagli (viso mani occhi), è importante la conoscenza del soggetto da fotografare, per cercare di aggiungere alla somiglianza fisica quel qualcosa in più che farà la differenza.



RITRATTI / *PORTRAITS*

SILVIA CHELI

via San Carlo,1 50124 Firenze

telefono 338 3324349

www.silviacheli.com - cheli.ritratti@libero.it

I ritratti di Silvia Cheli sono eseguiti su carta, a pastello o sanguigna oppure ad olio su lino, su tela o carta da pacchi, creando sempre accostamenti inediti.

Oltre al tratto preciso, fondamentale per ritrarre la somiglianza col vero, sorprende la capacità di cogliere le particolarità psicologiche dei soggetti, che rendono unici tutti i suoi lavori.

I ritratti di Silvia sono perfetti in ogni tipo di contesto, sia classico che moderno ed è una grande emozione riceverne uno nella propria casa.



SAPONE / SOAP

OFFICINA DEI SAPONI - BIOE

di Valentina Tocci

via A. Soffici, 6/8 - 59100 Prato

telefono 328 5335278

www.officinadeisaponi.it - officinadeisaponi@gmail.com

L'Officina dei saponi è una piccola realtà artigianale creata da Valentina Tocci a Prato, dove realizza saponi biologici artigianali 100% naturali.

L'olio extravergine d'oliva biologico, gli oli nutrienti, gli oli essenziali e le erbe tintorie si fondono e diventano colorati e profumati saponi, dalla schiuma morbida e cremosa. Il processo artigianale utilizzato nella produzione è quello della saponificazione a freddo, antico metodo che dà vita a saponi ricchi di nutrienti e particolarmente delicati sulla pelle.

Utilizzando questi saponi si rimane piacevolmente sorpresi dalla soffice cremosità della schiuma e dall'intenso profumo avvolgente ma non invasivo, che li rende differente da tutti gli altri. Ogni singolo sapone viene tagliato, timbrato e confezionato a mano con amore.



SARTORIA / TAILORING

ALBERTA FLORENCE

di Giulia Mondolfi

via Andrea del Castagno, 38 - 50132 Firenze

via Sant'Antonio Maria Zaccaria 1 - 20122 Milano

telefono 328 8875403

www.albertaflorence.com - info@albertaflorence.com

Giulia Mondolfi, dopo la laurea in Architettura al Politecnico di Milano e la specializzazione in Architettura del paesaggio all'Università di Firenze, nel 2014 dà vita ad Alberta Florence Interior Design and Exclusive Clothing, un atelier di abiti e complementi di arredo confezionati artigianalmente a Firenze.

Ogni creazione Alberta Florence è un pezzo unico realizzato con quantità limitate di tessuto. Abiti che vanno al di là delle moda e si ispirano all'Italia della Dolce Vita.

Nell'ultimo anno l'atelier ha collaborato con realtà attive nel settore del sociale come l'impresa Guri I Zi, la cooperativa Flo, e l'onlus Il Laboratorio.





SARTORIA / TAILORING

ROSSANA BERNACCHI

via Andrea del Castagno, 39 - 50132 Firenze
telefono 347 9337635
www.rbflorence.it - rossbern@gmail.com

Tessuti stampati: contaminazione di trame e colori

Da sempre nel mondo tessile, dopo un'esperienza ventennale tra filati, stamperie e telai, la passione per questo mondo approda alla realizzazione di una piccola collezione di maglieria, camicie ed accessori.

Capi personali ed inusuali che nascono dalla contaminazione tra maglia e tessuto stampato a mano, che diventano pezzi unici da collezione.



NOVITÀ

SARTORIA / TAILORING

ESSÈRE

di Ilaria Tolossi
via dei Pandolfini, 7r - 50122 Firenze
telefono 333 3068946
www.esserefirenze.com - esserest@hotmail.com

Essère è un piccolo atelier nel centro di Firenze dalle note eleganti e chic. Offre capi di alta qualità, frutto della fantasia e della passione di Ilaria Tolossi.

Dopo aver lavorato per Jean Paul Gaultier, Ilaria è stata assistente di campionario per il celebre marchio spagnolo Loewe ed insegnato merceologia, storia del costume e tecniche grafiche presso l'Accademia di moda italiana. Nel 1997 ha aperto Essère e qui continua tuttora ad investire il suo talento e la sua passione offrendo ottima qualità e tagli unici: tra raffinate camicette in seta e allegre gonne floreali, e con i consigli di Ilaria, anche le clienti più esigenti troveranno il loro stile, rigorosamente "Made in Italy".



SARTORIA / TAILORING

HEART TO HEART

via Santo Spirito, 54r - 50124 Firenze
 telefono 333 6441944
 g.archimede@hotmail.it

Heart to Heart nasce da una tradizione artigiana familiare dove le maestranze sono state trasmesse per essere tramandate e rinnovate.

Dallo storico negozio del padre di Giulia Archimede, dove si trovano tappeti antichi e stoffe, Giulia e la sorella hanno fatto nascere un brand che sfrutta la bellezza di queste stoffe per farne abiti e accessori. L'ispirazione nasce dall'interesse non per le quantità, ma per la qualità. Il risultato è una collezione dalle linee semplici ed eleganti i cui protagonisti per la collezione primavera-estate sono i velluti di seta e la canapa naturale, sempre accompagnata nei dettagli dal velluto.

I prodotti che ne derivano sono accessori ed abiti sia per l'indoor che per l'outdoor: dalla tipica calzatura furlana rivisitata a vestaglie, giornee, stuoie e borse. I prodotti sono cuciti tutti a Firenze.



SARTORIA / TAILORING

MINI&MADE

via Giano della Bella, 20 - 50124 Firenze
 telefono 334 1512786
 www.miniandmade.com - miniandmade.mini@gmail.com

Minì&Made è un laboratorio artigiano che crea abbigliamento per bambini da 0 mesi a 6 anni.

Le ideatrici sono due sorelle che creano le fantasie, cuciono abiti per i piccoli ai quali si ispirano. Gli indumenti e gli accessori Minì&Made sono frutto di una lavorazione attenta e creativa. Per ogni capo è concepito un tessuto, una fantasia e un modello, adatto per ciascuna età.

I capi realizzati sono cuciti con tecniche a mano (ricamo, rifiniture e dettagli) e a macchina, le grafiche dei tessuti sono disegnate e stampate (in digitale) su stoffe selezionate.



SARTORIA / TAILORING

PREMIATA TESSITURA ARTIGIANA CASENTINESE

T.A.C.S.

via Sanarelli, 49 - 52015 Pratovecchio Stia (AR)

telefono 0575 583659 - 335 6271251

www.tacs.it - info@tacs.it

Cinquant'anni di successi, un prodotto d'eccellenza e l'amore per il "panno casentino" che affonda le sue radici nel medioevo: questa è T.A.C.S., orgoglio toscano del *Made in Italy* nel mondo. Nata da Bruno (che apprese l'arte della lana nel famoso lanificio di Stia) e rafforzatasi sotto la guida del figlio Massimo Savelli, questa azienda oggi si "ringiovanisce" grazie al coinvolgimento di David e Letizia nell'attività produttiva: trait d'union generazionale è l'amore per uno stile che è e vuole essere simbolo indiscusso d'eleganza in Italia e nel mondo. Per questo, alla vendita diretta a prezzi di fabbrica, si affianca da sempre la presenza di prodotti T.A.C.S. in prestigiose boutiques sparse su tutta la penisola e all'estero, con punti vendita in Inghilterra, Giappone, Vietnam e Brasile.



SARTORIA / TAILORING

VERONIKA K.

via Aretina Nuova, 9 - 50136 Firenze

telefono 335 7085391

e.v.bogni@gmail.com

Veronika disegna, crea e produce abiti colorati e comodi, pantaloni e top farfalla per tutte le donne che vogliono farsi amare attraverso le trame di tessuti scelti e disegnati assolutamente naturali e pregiati.



SCARPE SU MISURA / TAILOR MADE SHOES

AKHAL TEKÈ

via Santa Chiara, 2 - 40137 Bologna
 telefono 339 4133339
www.akhaltekeshoes.it - info@akhaltekeshoes.it

Akhal Tekè nasce nel 2015 dall'ispirazione di Benedetta Bolognesi e Gaia Ghetti unite dalla passione per la moda per i dettagli per l'eleganza semplice ma ricercata.

Da qui il desiderio di creare una linea di scarpe femminili dal sapore unico il cui tema dominante è il ricamo.

Il nome del brand prende ispirazione da sua maestà l'Akhal Tekè il cavallo d'oro, l'atleta dal martello di seta il più bello ed antico cavallo del mondo.

La collezione si contraddistingue per modelli dall'allure bon ton su cui vengono applicate tomaie ricamate esclusivamente a mano.

AKHAL TEKÈ



SCARPE SU MISURA / TAILOR MADE SHOES

CALZOLERIA DE FUMO

di Luca Alessandrini
 via Goito, 6 - 63812 Montegranaro (FM)
 telefono 345 9253614
www.calzoleriadefumo.com - calzoleriadefumo@hotmail.com

De Fumo è un soprannome, quello con cui il padre di Luca Alessandrini è stato sempre chiamato, e che rievoca da oltre cinquant'anni un mestiere antico, semplice: l'artigiano calzolaio.

La Calzoleria De Fumo realizza con cura e passione calzature su misura, che si adattano alle diverse esigenze del cliente. Il taglio di ogni singolo componente avviene in maniera manuale: questo permette di poter selezionare solo le parti migliori dei materiali utilizzati, antepoendo la qualità alla quantità. Il montaggio avviene anch'esso in modo manuale, come accadeva prima del processo di industrializzazione. La cucitura è infine anch'essa eseguita a mano garantendo così alla scarpa flessibilità o solidità, leggerezza o robustezza, a seconda della lavorazione scelta.



SCARPE SU MISURA / *TAILOR MADE SHOES*

DEA SANDALS CAPRI

di Claudia Volpin

Napoli - Porto Cervo – Doha

telefono 366 3663832

www.deasandals.com - info@deasandals.com

La passione per la moda, l'esigenza di creatività ed il profondo rispetto per la conoscenza artigiana di un mestiere antico, "Il Ciabattino", sono gli ingredienti che hanno contribuito alla nascita del brand Dea Sandals che con la bottega artigianale itinerante promuove il sandalo caprese.

Dea Sandals svolge questo mestiere con grande passione ponendosi al confine tra arte ed artigianato, coniugando manualità e design in una sintesi che ha per fine l'eccellenza.

In loro sandali sono personalizzabili e vengono realizzati interamente a mano e su misura, caratteristica unica e tipica che definisce il sandalo capri.



SCATOLE / *BOX MAKER*

ANN HEPPER

via de'Serragli, 50 - 50124 Firenze

telefono 055 294430

Ann Hepper realizza scatole interamente a mano da moltissimo tempo lavorando con passione e ricercando sempre nuovi materiali in relazione alle sue idee per la prossima scatola da realizzare.

Le scatole sono realizzate per custodire sogni, segreti, lettere d'amore e qualsiasi altro oggetto come CD, francobolli, gioielli...

I materiali usati, oltre ad una buona colla, vanno dal cartone al lino, dalla carta marmorizzata e stampata alle vecchie cartoline, disegni, stampe o fotografie.

Ogni scatola è diversa dalle altre e tutte sono fatte con tanta fantasia e amore.



STAMPE SERIGRAFICHE / SERIGRAPH PRINTING

MOA

Leonardo Berti - Lorenzo Coppini - Marco Mazzoni
 telefono 349 6425986
moaproject.tumblr.com - moaproject@hotmail.com

mOA, acronimo di mazoo, OdioDesign e Acril Nova, è lieta di presentare una serie di prodotti serigrafati nati dalla loro collaborazione.

Marco Mazzoni - mazoo, Lorenzo Coppini - Odio Design e Leonardo Berti - Acril Nova, per la prima volta in team, sperimentano un dialogo tra disegno artistico, grafica, *know how* tecnico e chimico, realizzando una serie limitata di prodotti in vendita durante la mostra.

Inoltre attraverso workshop live serigrafici, mOA offrirà ai visitatori la possibilità di avvicinarsi al progetto ed esplorare le potenzialità della serigrafia come strumento di sviluppo creativo, in cui si fondono insieme abilità espressive, tecniche, pratiche, politiche e ludiche.



TESSUTI DIPINTI / PAINTED TEXTILES

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS

viale Alessandro Volta, 16/18 - 50131 Firenze
 telefono 055 5000458 - 334 1708199
www.at21.it - at21@at21.it

L' "Impresa d'Arte PIC EO" è una delle attività di avviamento al lavoro di persone con sindrome di Down, promossa dall'Associazione Trisomia 21 Onlus di Firenze che ha come scopo quello di favorire l'autonomia, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei suoi soci.

I ragazzi del laboratorio si occupano di decorazione su stoffa attraverso diverse tecniche e negli ultimi anni, tra le varie produzioni, si sono specializzati nella progettazione dei tessuti per la "Collezione Cucina PIC EO", nata dallo studio dei vari alimenti attraverso i cinque sensi.



TESSUTI DIPINTI / *PAINTED TEXTILES*

BEATRIZ BASSO

via Pietrino Belli, 47 - 10145 Torino - telefono 331 2161266
www.beatrizbasso.it - info@beatrizbasso.it

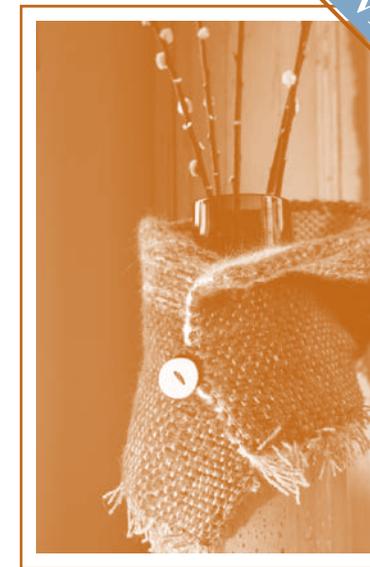
AMBRA MANETTI

Località Sanalvò - 07020 Loiri Porto San Paolo (SS) - telefono 340 5532868
www.bhanudesign.com - bhanudesign@gmail.com

Beatriz e Ambra: due artigiane della moda.

Beatriz dipinge a mano libera sciarpe e abiti di seta e cotone, ispirandosi ai colori del mare e della terra. Usa colori non dannosi per la pelle.

Ambra cerca in Oriente tessuti fatti a mano a telaio o stampati a mano e produce abiti particolari ed esclusivi.



TESSUTI / *TEXTILES*

LE CIRICOTTE

via Malafrasca, 94 - 50026 San Casciano Val di Pesa (FI)
 telefono 335 1306176
www.leciricotte.it - leciricotte@gmail.com

Veronica Cei da anni si occupa di tessitura a mano e di tinture naturali.

Con un telaio ad 8 licci crea manufatti legati alla tradizione dell'antica tessitura che sono al contempo originali e capaci di trattenere nelle loro trame un profumo e un'aria romantica del tempo passato.

Veronica crea con filati preziosi e raffinati come la seta e il cashmere, ma anche con altri nobili filati come alpaca, lino, ortica, canapa, mohair, pura lana.

Con il telaio realizza sciarpe, stole, ponchos, gilet, coperte, tappeti.

È recente la scoperta della magia delle tinture naturali, imprevedibili e delicate, per indossare i colori del bosco, scoprendo ogni volta nuove sfumature per creare sciarpe, stole, e corpetti in seta, canapa e lino, tutto colorato con le piante tintorie (come l'indaco) o con l'antica tecnica shibori ed ecoprinting.



TESSUTI / TEXTILES

GURI I ZI

via San Nicolao, 10 - 20123 Milano
 telefono 02 76013940
 www.guriizi.com - info@guriizi.com

Guri I Zi è un marchio etico di tessuti artigianali per la tavola e la casa. I prodotti artigianali Guri I Zi uniscono un design elegante ed essenziale, *Made in Italy*, ad una preziosa lavorazione interamente realizzata al telaio di legno nell'ambito del progetto di microimpresa tessile femminile nel nord dell'Albania.

Il progetto Guri I Zi è stato avviato nel 2006 da Idee Migranti Onlus per migliorare la vita delle donne, delle loro famiglie e dell'intera comunità. Oggi da lavoro e dignità a più di 50 persone.



TESSUTI STAMPATI / PRINTED TEXTILES

PEROMATTO

via Roma, 3 - 47018 Santa Sofia (FC)
 telefono 391 7359522
 www.peromatto.com - info@peromatto.com

Peromatto è una stamperia d'arte tessile che affonda le sue radici nella tradizione centenaria della stampa a mano romagnola, con diramazioni innovative e in armonia con il mondo naturale.

Peromatto crede nella qualità intrinseca del "fatto a mano", nell'unicità di ogni creazione e nel tempo necessario per poterla realizzare a regola d'arte. Ogni manufatto racconta una storia unica, poiché tutto, dal design dei blocchi di legno, alla creazione delle tinte, dai modelli sartoriali alla stampa è creato a mano mescolando tradizione ed inventiva.





TORNITURA / WOODTURNING

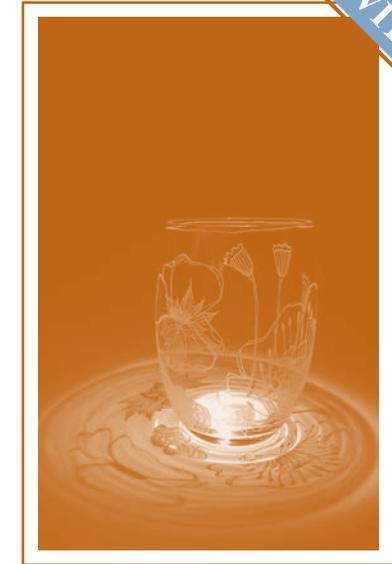
RUGGERO PALLAORO

Località Cescatti, 3b - 38050 Sant'Orsola (TN)
telefono 328 8508776

www.ruggeropallaoro.it - ruggero@ruggeropallaoro.com

Le creazioni di Ruggero Pallaoro nascono dalla passione che ha per questo splendido materiale, il legno. Sotto il marchio ruggeropallaoro® cerca di creare esemplari unici e piccole serie numerate, spesso anche con l'aggiunta di metallo e pietra.

Alla tornitura, alterna tecniche di scolpitura, texture e colorazioni. La sua produzione è piuttosto ampia: vasi elaborati, sculture, strumenti da scrittura, ed accessori. Sperimentazione, innovazione, armonia, vogliono essere il filo conduttore nelle creazioni di Ruggero, che si traducono nella costante ricerca di legni particolari, di cui amo evidenziare le caratteristiche trame e i "difetti", ma anche la loro storia.



VETRO E CRISTALLO / GLASS AND CRYSTAL

GUSHO

di Valeria Simula
Strada Statale 125, km 16,700 - 09044 Quartucciu (CA)
telefono 340 0521280
gusho@outlook.it

Gusho è il nome di un progetto che si occupa della produzione di oggetti da un design minimale, dove la geometria e le proporzioni, anche casuali, ne sono l'essenza. I gioielli Gusho nascono come progetto accademico e sono prevalentemente in vetro di Murano, ossidiana, specchio e metalli. Sono pensati in chiave contemporanea e realizzati interamente a mano, sono infatti tutti pezzi unici. In parallelo, fanno parte di questo progetto i complementi d'arredo.

Elementi in vetro trasparente, incisi interamente a mano libera, dove forme e materiali sono legati dal filo conduttore di una ricerca estetica e di un linguaggio personale.





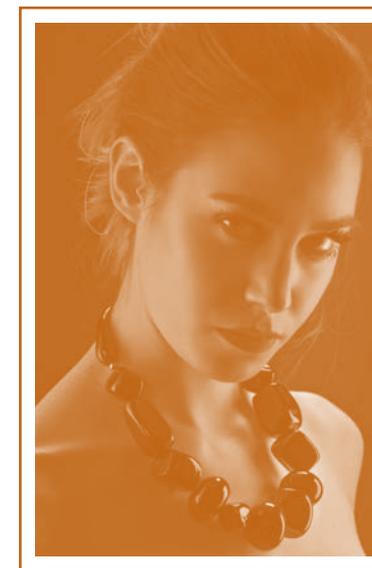
VETRO E CRISTALLO / *GLASS AND CRYSTAL*

MOLERIA LOCCHI

via Domenico Burchiello, 10 - 50124 Firenze
telefono 055 2298371 - 392 0615047
www.locchi.com - laboratorio@locchi.com

Le origini della Moleria Locchi risalgono alla fine dell'800 quando nacque un laboratorio artigianale di moleria che realizzava bellissimi bicchieri richiesti, all'epoca, nelle navi di lusso per l'eccezionale raffinatezza e straordinaria bellezza. Da allora, l'abilità artigiana di questi maestri molatori ha permesso al laboratorio Locchi di acquisire fama internazionale e diventare una preziosa risorsa nel campo del vetro e del cristallo, tramandando con abilità e passione l'arte vetraria di un tempo. La Moleria Locchi produce articoli da tavola e per la decorazione di interni: ogni oggetto è forgiato seguendo le antiche tecniche di soffiatura e rifinito attraverso attenti processi di molatura ed incisione, rigorosamente eseguiti a mano. Questi articoli, tutti in cristallo al 24% di piombo e firmati uno ad uno, sono dedicati a coloro che - in Italia e all'estero - amano la vera lavorazione artigianale, quella che da sempre distingue il made in Italy.

Locchi
FIRENZE



VETRO E CRISTALLO / *GLASS AND CRYSTAL*

NUOVOLE

di Mahatma Marchi
via Porta Catena, 27 - 44122 Ferrara
telefono 348 9197122
www.mahatmamarchi.it - mahatmamarchi1@gmail.com

Mahatma nasce come artista negli anni '90, periodo in cui apprende e sperimenta, a Murano, la tecnica del vetro soffiato. La tecnica del vetro soffiato a lume richiede abilità e dedizione; il vetro, lavorato a fiamma, è successivamente temperato ad alta temperatura. Grazie a questa passione, Mahatma scopre la sua forza creativa e artistica, che esprime attraverso la scultura e il design. Il processo evolutivo personale e professionale che coinvolge l'artista, lo conduce, alla fine del 2016, al mondo del gioiello contemporaneo, dando così vita a "Nuvole", una linea di gioielli in vetro dal design unico, semplice e di carattere. In essa semplicità ed eleganza si uniscono fino ad essere quasi sinonimi. È proprio la semplicità compositiva la protagonista delle creazioni di Mahatma.



VIMINI E PAGLIA / WICKER AND STRAW

GIOTTO SCARAMELLI

viuzzo di Triozzi, 4 - 50018 Scandicci (FI)
telefono 329 1780061
giottoscaramelli@libero.it

Come già suo padre, Giotto Scaramelli intreccia cesti rispettando con passione le tecniche tradizionali e servendosi di materiale raccolto da lui stesso: salice, olivo, olmo, ligustro.

Giotto ama cimentarsi in esperimenti manuali innovativi e sempre diversi. Unisce alle sue creazioni un'attività didattica: tiene, infatti, corsi di intreccio durante tutto l'anno, ospitando anche, a tal fine, gruppi di persone presso il podere Beccavivette a Scandicci.



VIVAIO / PLANT NURSERY

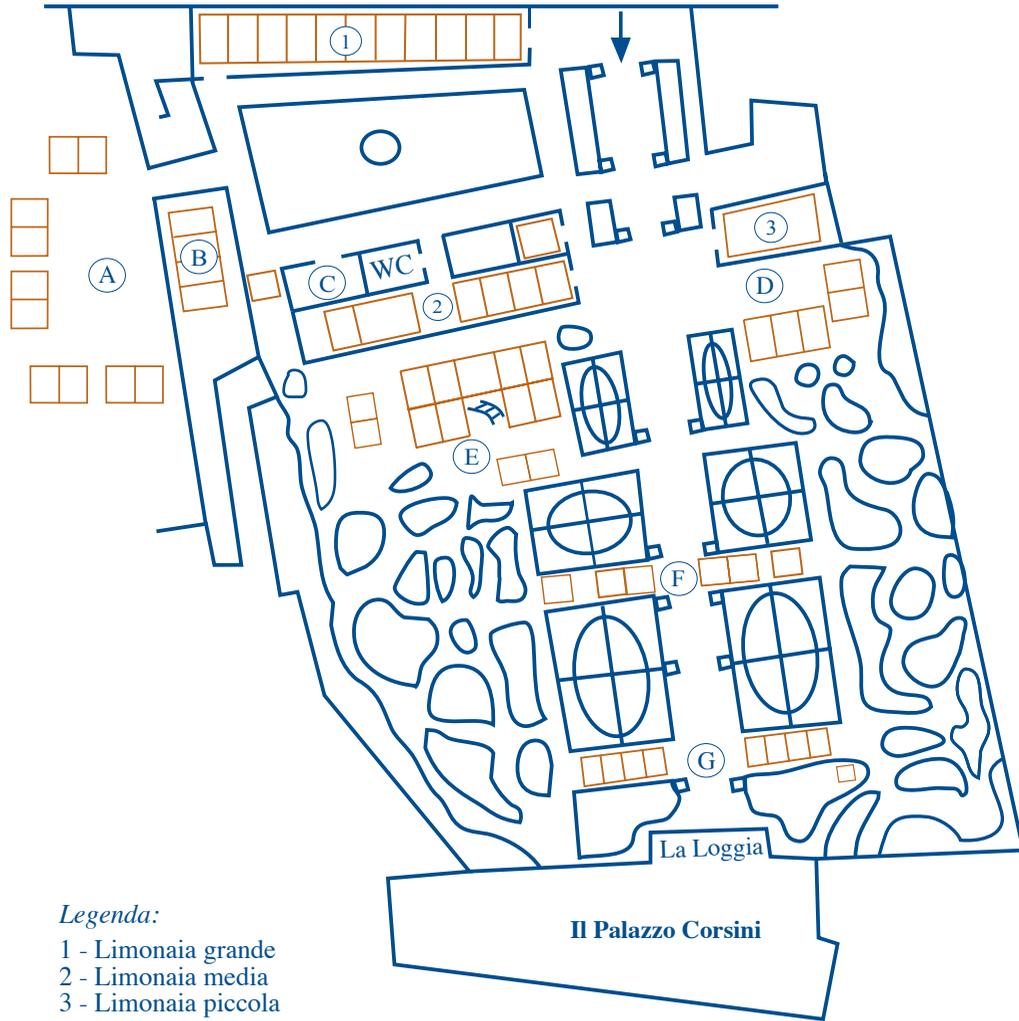
VIVAI BELFIORE

via di Valle, località S. Ilario - 50055 Lastra a Signa (FI)
telefono 328 3847235 - 347 5900869
www.vivaibelfiore.it - info@vivaibelfiore.it

Da una lunga tradizione agricola e da un amore per la natura e la sua conservazione è nata, nel 1983, un'azienda agricolo-vivaistica specializzata in ricerca, recupero e produzione di Frutti Antichi: i Vivai Belfiore. L'azienda si trova sulle colline di Firenze, tra Lastra a Signa e Scandicci, e la produzione e la conservazione delle piante da frutto in vaso e a radice nuda avviene tra oliveti, prati e frutteti. Al centro il cuore culturale dell'azienda: un annesso agricolo in cui si trovano: lo spazio conferenze, le aule per i corsi e il punto ristoro. Fiore all'occhiello della produzione i grandi esemplari di pronto effetto di varietà storiche e rare. I Frutti Antichi sono acquistabili tutto l'anno in sede o alle manifestazioni a cui Vivai Belfiore prende parte.

IL GIARDINO CORSINI

ingresso
via della Scala, 115 - Firenze



Legenda:

- 1 - Limonaia grande
- 2 - Limonaia media
- 3 - Limonaia piccola
- A - Orto delle Monache
- B - Muro dell'Orto
- C - Giardinetto delle Rose
- D - Teatrino di Verzura
- E - Prato del Ponticino
- F - Viale Centrale
- G - Viale al Palazzo

ESPOSITORI

Pagina

ACCESSORI / ACCESSORIES	
45 Azienda Agricola Reppucci e Figli, Cavalese (TN)	
46 Martina Levis, Roma	
47 Bruna Tatafiore, Roma	
ACCIAIO / STEEL	
48 Venice Gallery, San Biagio di Callata (TV)	
ALTA GASTRONOMIA / HIGH GASTRONOMY	
49 Azienda Agricola San Faustino, Ceto (BS)	
50 Azienda Agricola dei Marchesi di San Giuliano, Villasmundo (SR)	
51 De Gustibus, Siculiana (AG)	
52 Zenzero Candito Biscotteria al Naturale, Riolo Terme (RA)	
ARGENTERIA / SILVERWARE	
53 Argentiere Pagliai, Firenze	
BICICLETTE / BICYCLES	
54 Giovanni Bardi Lami, Firenze	
BIGIOTTERIA / JEWELRY	
55 Anna Della Torre, Firenze	
56 Philippa Kunisch Jewellery, London (U.K.)	
57 Marinella Stornello BaroccoOro Jewels, Ragusa	
58 Vincenzo Spanò, Scandicci (FI)	
59 Studionat, Pisa	
CAPPELLI / HATS	
60 Consorzio Il Cappello di Firenze, Firenze	
CERAMICA / CERAMICS	
61 Jun Ceramics, Shigaraki, Shiga (Giappone)	
62 Keramikwerkstätte Mathias Graebner, Rimsting-Greimharting (Germania)	
63 Lab 22 - Ceramiche d'Arte Ciliento, Melfi (PZ)	
CORALLO / CORAL	
64 Alessio Sorrentino, Torre del Greco (NA)	
CORNICI / FRAMES	
65 Stefano Ajello, Perugia (PG)	
CUOIO / LEATHER	
66 Il Bussetto Firenze, Firenze	
67 Francesco Pascoli, Padova	
68 Quartiere 3, Firenze	
DECORAZIONE / DECORATION	
69 Atelier della Calce, Torino	
70 Elena D'Atti, Zocca (MO)	
71 Tommaso De Carlo, Firenze	
DESIGN / DESIGN	
72 Hot Design Innovation, Porto Recanati (MC)	
ICONE / ICONS	
73 Dom Nevyanskoy Ikony, Nevyansk (Russia)	
74 Natalia G. Savina Trigona, Milano	
INSTALLAZIONI / INSTALLATIONS	
75 Azimut, Firenze	
INTARSIO DI LEGNO / WOOD INLAY	
76 Biagio Barile, Sorrento (NA)	
LEGATORIA / BOOKBINDING	
77 Book Cemetery, Aramengo (AT)	
LEGNO / WOOD	
78 Essenzae, Serravalle Pistoiese (PT)	
79 Fulcro, Firenze	
80 Il Sedicente Moradi, Firenze	
81 Rilegno Design, Scorzé (VE)	
LIBRERIA / BOOKSTORE	
82 Alzaia, Firenze	
MINIATURE / MINIATURE	
83 Arte della Miniatura, Firenze	
MOSAICO / MOSAIC	
84 Fratelli Traversari, Firenze	
OGGETTISTICA / MANUFACTURED ITEMS	
85 Made in Sipario, Firenze	
86 Lucia Torrighiani Malaspina, Firenze	

Pagina

OREFICERIA / GOLDSMITH	
Gioielli Donati, Montebelluna (TV)	87
Michael Hofmeyer, Padova	88
Gioielleria Merzaghi e SULA Italian Design, Milano	89
LAO Le Arti Orafe, Firenze	90
Dörthe Lütkemeyer Schmuckdesign, Montespertoli (FI)	91
Opalemio, La Valle Agordina (BL)	92
Penko Bottega Orafa, Firenze	93
Giulio Rizzola, Roma	94
PERLINE DI VETRO / GLASS BEADS	
Guglielmo d'Alfonso, Bergamo	95
Minako Shimonagase, Chiba (Giappone)	96
PIETRA / STONE	
Pietre di Rapolano, Firenze	97
PIUME / FEATHERS	
Mazzanti Piume, Firenze	98
PITTURA / PAINTING	
Mariolina Dufour, Sesto Fiorentino (FI)	99
PORCELLANA / PORCELAIN	
Karolina Bednorz Ceramics, Modena	100
Jha Porcelain, Enschede (Olanda)	101
PROFUMI ED ESSENZE / FRAGRANCES	
Officina di Santa Maria Novella, Firenze	102
RICAMO / EMBROIDERY	
Arte Ricami Macchi, Pisa	103
RITRATTI / PORTRAITS	
Cristina Borgogna di Capriasco, Moncalieri (TO)	104
Silvia Cheli, Firenze	105
SAPONE / SOAP	
Officina dei Saponi - Bioe, Prato	106
SARTORIA / TAILORING	
Alberta Florence, Firenze	107
Rossana Bernacchi, Firenze	108
Essère, Firenze	109
Heart to Heart, Firenze	110
Ambra Manetti, Loiri Porto San Paolo (SS)	120
Mimi&Made, Firenze	111
T.A.C.S., Pratovecchio Stia (AR)	112
Veronika K, Firenze	113
SCARPE SU MISURA / TAILOR MADE SHOES	
Akhal Tekè, Bologna	114
Calzoleria de Fumo, Montegranaro (FM)	115
Dea Sandals Capri, Napoli	116
SCATOLE / BOX MAKER	
Ann Hepper, Firenze	117
STAMPE SERIGRAFICHE / SERIGRAPH PRINTING	
mOA, Firenze	118
TESSUTI / TEXTILES	
Associazione Trisomia 21, Firenze	119
Beatriz Basso, Torino	120
Le Ciricotte, San Casciano Val di Pesa (FI)	121
Guri I Zi, Milano	122
Peromatto, Santa Sofia (FC)	123
TORNITURA / WOODTURNING	
Ruggero Pallaoro, Sant'Orsola Terme (TN)	124
VETRO E CRISTALLO / GLASS AND CRYSTAL	
Gusho, Quartucciu (CA)	125
Moleria Locchi, Firenze	126
Nuvole, Ferrara	127
VIMINI E PAGLIA / STRAW AND WICKER	
Giotto Scaramelli, Scandicci (FI)	128
VIVAIO / PLANT NURSERY	
Vivai Belfiore, Lastra a Signa (FI)	129

“MOSTRE PRINCIPE”

I edizione 1995

“La Gipsoteca dell’Istituto d’Arte di Porta Romana a Firenze”

II edizione 1996

“La pelle, il cuoio ed il bamboo nella tradizione artigiana di Gucci”

III edizione 1997

“Aspetti della committenza artistica nell’Italia Barocca” / *Casa d’Aste Christie’s*

IV edizione 1998

“L’Ateliers des Meilleurs Ouvriers de France”

V edizione 1999

“Ricami sull’erba: la collezione Loretta Caponi” / *Galleria del Costume di Palazzo Pitti*

VI edizione 2000

“Bulgari: l’arte dell’orologeria”

VII edizione 2001

“Italia – Giappone 2001” *in collaborazione con la Fondazione Italia Giappone*

VIII edizione 2002

“Il sigaro toscano e la storia dell’Ente Tabacchi Italiano”

IX edizione 2003

“L’Opificio delle Pietre Dure di Firenze: passato e futuro”

“Gli artigiani per il Maggio Musicale Fiorentino”

X edizione 2004

“Artigianato artistico per il rito della tavola” *in collaborazione con Ville & Casali*

XI edizione 2005

“Per i 250 anni di Vacheron Constantin” *in collaborazione con il Gruppo Richemont*

“Gli insetti fra scienza, collezionismo ed artigianato”

con il patrocinio del Museo Zoologico La Specola dell’Università degli Studi di Firenze

XII edizione 2006

“Il Giovane Genio Fiorentino: la Ceramica - la Scuola - un Piatto” / *Provincia di Firenze*

Concorso sulla Creatività e la Lavorazione della Ceramica di Montelupo Fiorentino

XIII edizione 2007

“Gli scalpellini dell’Opera del Duomo di Firenze” *in collaborazione con l’Opera del Duomo*

“Il Giovane Genio Fiorentino: la Terracotta - la Scuola – un’Alzata” / *Provincia di Firenze*

Concorso sulla Creatività e la Lavorazione della Terracotta di Impruneta

XIV edizione 2008

“Roberto Capucci ed il casentino”

in collaborazione con CNR – Ibimet nell’ambito del progetto Tessile e Sostenibilità

“Il Giovane Genio Fiorentino: la Porcellana - la Scuola – un Vaso” / *Provincia di Firenze*

Concorso sulla Creatività e la Lavorazione della Porcellana di Doccia

XV edizione 2009

“Il Giovane Genio Fiorentino: il cuoio di Fucecchio – la scuola – un’opera” / *Provincia di Firenze*

Concorso sulla Creatività e la Lavorazione del Cuoio Fiorentino

“Il ruolo dell’artigianato nel futuro di Firenze” incontro con i candidati Sindaco di Firenze

XVI edizione 2010

“Il Bisonte 40th Anniversary”

XVII edizione 2011

“Le Grandi Arti Orafe” / *Scuola Le Arti Orafe, Firenze*

XVIII edizione 2012

“L’Officina Profumo-Farmaceutica di S. M. Novella festeggia 400 anni di attività ininterrotta”

“Il Consorzio Il Cappelletto di Firenze tra passato e futuro”

XIX edizione 2013

“Concorso per la realizzazione dei doni ufficiali della Città di Firenze”

“Biciclette di Mestiere” della Collezione Paoletti

“Artigiani a Fumetti”

XX edizione 2014

I edizione di “BLOGS & CRAFTS “*i giovani artigiani e il Web*

I edizione di “Ricette di Famiglia”

XXI edizione 2015

“750 + 1: FABRIANO è carta dal 1264”

XXII edizione 2016

“Laguna B. Informe, senza forme, come l’acqua”

XXIII edizione 2017

“Fiori d’Arancio” *in collaborazione con Tuscany for Weddings, divisione di Firenze Convention&Visitors Bureau*

“DUE” – Il Sedicente Moradi *Installazione work in progress*

XXIV edizione 2018

Richard Ginori: “La trasmissione del sapere - dalla madre terra all’opera d’arte”

XXV edizione 2019

Giusto Manetti Battiloro: “Leonardo e il battiloro”

PREMI AGLI ESPOSITORI

“Premio Perseo – Banca CR Firenze”

Dal 1998 la Banca CR Firenze ha istituito un premio annuale, intitolato a Benvenuto Cellini, che viene assegnato all'espositore più apprezzato dal pubblico (mediante votazione) nei giorni di Mostra.

1998	Paolo Penko , Firenze	<i>Oreficeria</i>
1999	Foglia Argentiera , Firenze	<i>Argento</i>
2000	Giuseppe Amato , Milano	<i>Ebanisteria</i>
2001	Zhang Bang Cai , Pechino (Cina)	<i>Vimini e paglia</i>
2002	Alessandro Dari , Firenze	<i>Oreficeria</i>
2003	Associazione Culturale “Zanzara” , Torino	<i>Cartapesta</i>
2004	Roberto Suisola , Scandicci (FI)	<i>Case in miniatura</i>
2005	Shunkan , Toyota-shi (Giappone)	<i>Carta intagliata</i>
2006	Mauby&Wood , Bologna	<i>Trottole</i>
2007	Azimut , Montespertoli (FI)	<i>Lampadari</i>
2008	Plissettura Milady , Firenze	<i>Plissettura</i>
2009	Paola Nizzoli Desiderato , Genova	<i>Ceroplastica</i>
2010	Ilaria Innocenti e Arduina Fiaschi , Prato e Signa	<i>Paglia</i>
2011	Anna Maria Lorimer , Firenze	<i>Ceramica</i>
2012	Moleria Locchi , Firenze	<i>Vetro</i>
2013	Dandelion Firenze , Firenze	<i>Bigiotteria in pizzo antico</i>
2014	Laboratorio Elementi , Pistoia	<i>Ceramica</i>
2015	Simone Mencherini , Tavarnuzze (FI)	<i>Oreficeria</i>
2016	Tommaso Pedani , Firenze	<i>Liuteria</i>
2017	I Mosaici di Lastrucci , Firenze	<i>Intarsio di pietre dure</i>
2018	Tiki Taka , Borgo a Buggiano (PT)	<i>Legno</i>

“Premio del Comitato Promotore”

Dal 2012 Il Comitato Promotore Internazionale della Mostra ha istituito un premio annuale che viene assegnato all'espositore che ha realizzato lo stand più bello.

2012	Tommaso De Carlo , Firenze	<i>Decorazione</i>
2013	Emy Petrini , Lucca	<i>Installazioni vegetali</i>
2014	Mazzanti , Firenze	<i>Piume</i>
2015	Antica Pasticceria Don Gino , Bagheria (PA)	<i>Alta gastronomia</i>
2016	Azienda Agricola San Faustino , Ceto (BS)	<i>Alta gastronomia</i>
2017	Lucia Torrigiani Malaspina , Firenze	<i>Oggettistica</i>
2018	Artea Legno , Scorzé (VE)	<i>Legno</i>



“ARTIGIANATO E PALAZZO: MEMORIES OF RUSSIA IN FLORENCE”

This edition marks the milestone of twenty-five years of the ARTIGIANATO E PALAZZO Exhibition, developed from a project by Giorgiana Corsini and Neri Torrigiani to promote, preserve and carry into the future the arts linked with the best Italian and foreign artisan traditions. But also, to create a network between those who practise their manual crafts with passion, giving them the opportunity to compare notes on skills, knowledge and resources.

In a unique setting, in the seventeenth century Italian-style Giardino Corsini, designed by Gherardo Silvani, this year the Exhibition will present a new selection of over 100 artisans from Italy and abroad who will come to Florence, not only to display their products, but also to put themselves to the test, in live demonstrations of their skills. And they will interact with the visitors, revealing the secrets of their unique creative works.

The event continues with a “fund-raising campaign to promote the Florentine cultural heritage” addressed to private citizens and businesses. In 2018 it was dedicated to the reopening of the Richard Ginori Museum of the Manifattura di Doccia.

The campaign “ARTIGIANATO E PALAZZO: MEMORIES OF RUSSIA IN FLORENCE” will be dedicated to the restoration and conservation of some extraordinary works of art, that testify to the cultural bond between Florence and the Russian community which, in the course of the 19th and early 20th century, embellished the city with residences, churches and important art collections.

Throughout the century, poets, artists, intellectuals, but also aristocrats and clerics, came to Florence, bringing their cultural and spiritual knowledge with them, bursting with ideas and artistic ferment, turning the city into an international melting pot of creativity.

FUND-RAISING

Retracing the steps taken by the so-called “Russian colony”, the aim of the international fund-raising campaign “ARTIGIANATO E PALAZZO: MEMORIES OF RUSSIA IN FLORENCE” is to renew the links between the Florentine community and Russia. But also, as always, to promote the great Florentine tradition of craftsmanship and its new talented exponents.

The target is to collect over €308,000 in order to be able to carry out urgent restoration and conservation works on the masterpieces of the Demidoff Collection housed in the Stibbert Museum; on the Hemicycle of the Evangelical Cemetery “agli Allori”; and to complete the restoration works on the Church of the Nativity of Christ and Saint Nicholas the Thaumaturge (the icons of St Andrew and St John the Theologian, the large iron entrance door by the Officine Michelucci and the fresco of the Annunciation in the narthex).

By taking part in the campaign, the donors will become an active part of the history of ARTIGIANATO E PALAZZO, but also of Florence itself, since their names will appear in these important lieux de mémoire, witnesses to the history of Florence and its profound cultural exchanges with the Russian community.

The organisers of ARTIGIANATO E PALAZZO, Giorgiana Corsini and Neri Torrigiani, have decided to offer some sculptures of the young Florentine artist Riccardo Proserpi - aka “Simafra” - and the donations collected for these works will be channelled into the fund-raising project: ten unique numbered pieces, presented in a special Catalogue, with an introduction by Natalia Parenko, Director of the St. Petersburg Art Academy in Florence.

Specifically, there will be sculptures of various diameters (roughly from 25 to 50 cm) that transform the idea of the folkloristic Russian Matryoshka dolls into concentric globes in which the “geological eras” are represented by materials that can be traced to the Siberian mines: gold, malachite, diamonds, hard coal, gas...

Supporters will receive different rewards depending on the donations they make: invitation to the ARTIGIANATO E PALAZZO Exhibition preview cocktail, exclusive meetings, visits to historical private buildings in Florence, guided tours of the city’s museums and to places that are not usually open to the public, seats in the stalls for the next Maggio Musicale Fiorentino festival, straw hats hand-crafted by the companies of the “Il Cappello” consortium of Florence, inspired by the greatest figures of Russian literature, sculptures by the artist Simafra and a host more besides.

For details on donations/rewards, see: www.artigianatoepalazzo.it/raccolta-fondi/

RESTORATION AND CONSERVATION

The proceeds of the campaign will finance urgent restoration and conservation works on:

1. THE HEMICYCLE OF THE EVANGELICAL CEMETERY “AGLI ALLORI”

Opened on 26 February 1878 as a burial ground for the mortal remains of the members of non-Catholic communities. Founded as a Protestant cemetery according to a design by the architect Giuseppe Boccini - who also designed the Russian Orthodox Church of Florence together with Michail Preobrazenski - this is the cemetery for six Florentine Evangelical Churches, although ever since its foundation it has welcomed the dead of all religions, including many leading figures of the Russian community.

This monumental cemetery has given a resting place to artists, painters and sculptors, writers and art collectors from all over the world: Frederick Stibbert, Henry Percy Horne, Charles Loeser, Olga Basilewskij, Arnold Böcklin, Lysine de Pilar Pilhau Rucellai, Roberto Longhi, sir John Pope-Hennessy, sir Harold Acton, father Vladimir Levickij, Nina Harkevič, Maria Olsufieva Michahelles, Thayaht, Anna Banti, Oriana Fallaci, Adriana Pincherle.

(Florence, via Senese 184).

Quote for total restoration and preservation works: €274,000

2. THE MASTERPIECES OF THE DEMIDOFF COLLECTION EXHIBITED AT THE STIBBERT MUSEUM

Extraordinary objects such as the large malachite table decorated with gilt bronze statues, the hard-stone fireplaces and chandeliers purchased by Frederick Stibbert from the Demidoffs, the exceedingly rich Russian princes, owners of malachite mines, who lived for many years in Florence, where they purchased - among other properties - the Pradolino estate from the Savoy family in 1872.

(Florence, via Federico Stibbert, 26)

Quote for total restoration and preservation works: €4,300

3. COMPLETION OF THE RESTORATION WORKS ON THE CHURCH OF THE NATIVITY OF CHRIST AND SAINT NICHOLAS THE THAUMATURGE

Built between 1899 and 1903 at the behest of the Grand Duchess Maria Nikolaevna, daughter of Tsar Nicholas I.

The works particularly concern the icons of St. Andrew and St. John the Theologian, the fresco of the Annunciation in the narthex and the large iron entrance door, work of the Officine Michelucci foundry.

A unique monument in Europe, the Church of the Nativity is a rare and precious example of artistic collaboration between some of the best Russian and Italian artists and craftsmen. While the murals and icons adorning the inside of the Church are by Russian artists, some of the masonry structures, carvings and majolica decorations were created by the Italian workforce.

The exquisite two-leaved door leading to the upper church is finely carved in walnut, depicting stories from the Old Testament, by one of the most famous woodcarvers of the mid-19th century, Rinaldo Barbetti. With regard to the Church's exterior, the multi-coloured majolica tiles of the Manifattura Cantagalli factory, with their characteristic "fish scale" shape, adorn its domes and the high stringcourses of its main façade. The iron crosses and the elaborate railings enclosing the grounds of the building, adorned with imperial eagles and the Florentine lily enshrining the Italo-Russian artistic partnership, is the work of the Fonderie Michelucci of Pistoia. The Russian Orthodox Church is one of the greatest manifestations of the Russian presence in the Tuscan regional capital and it is a historical monument under the protection of the Special Superintendency for the Historical and Artistic Heritage of the city of Florence which is responsible for the High Level Surveillance and Artistic Direction of the conservative restoration works of the architectural complex.

(Florence, via Leone X, 8)

Quote for total restoration and preservation works: €30,000

THE RUSSIANS IN FLORENCE

Right from the outset of the nineteenth century, the art, society and mild climate of Florence and Tuscany exerted a great attraction on the Russian community, who chose this city and this area not only as a popular destination for leisure trips, but also for long regular stays, or even as a permanent place of residence.

The Demidoff family, splendid hosts of Florentine society, first in the sumptuous villa of San Donato in Polverosa, then in the Medici villa of Pradolino, and in the spacious rooms of Palazzo Serristori, spent huge sums of money funding large projects for prestigious Florentine monuments, such as the façade of the Cathedral of Santa Maria del Fiore and that of the Basilica di Santa Croce. Florence rewarded their efforts by naming after them the square overlooking the River Arno, where the splendid monument of the Neoclassical sculptor Lorenzo Bartolini (1777-1850) stands. This was commissioned by the Demidoff children in commemoration of their father Prince Nikolai Demidoff, Tsar Alexander I's ambassador to Florence.

Leading figures of the arts such as Fyodor Dostoevsky, Pyotr Ilyich Tchaikovsky and Leo Tolstoy, - who, after having visited the city at an earlier date, appears to have returned to Florence in 1891 to take part in a conference on the possibility of melding the various Christian churches - stayed there during their travels in Europe.

The same applies to a host of illustrious immigrées: writers Boris Zaytsev, Vasily Rozanov, Aleksey Tolstoy, Mikhail Osorgin, painters Karl Bryullov and Ivan Aivazovsky, the architect Vasily Stasov, the symbolist poet Aleksandr Blok and the art historian, Pavel Muratov. While in more recent times, the poet Joseph Brodsky and the film director Andrei Tarkovsky have paid tribute to the city through their works. A large community of anarchists such as Mikhail Bakunin – cousin of Sofia Besobrasoff, wife of Angelo de Gubernatis – and intellectuals in exile from all eras - such as the winner of the Nobel Peace Prize Andrei Sakharov who was made an "Honorary Citizen" in 1989 - found in Florence a safe haven and a place to stay.

In the field of poetry, Pyotr Vyazemsk of Pushkin's pleiade composed a lyric poem entitled *Florencija* the incipit of which is the introduction of Goethe's *Mignon's Song*: [Do you know the land. There the Arno flows] The poem calls Florence the "fabulous city of Flora".

Some people, like the Buturlin counts and the Demidoff princes, stayed there for the rest of their lives; many married into the most important families of the aristocracy: Borghese, Corsini, Pandolfini, Pucci, Rucellai...



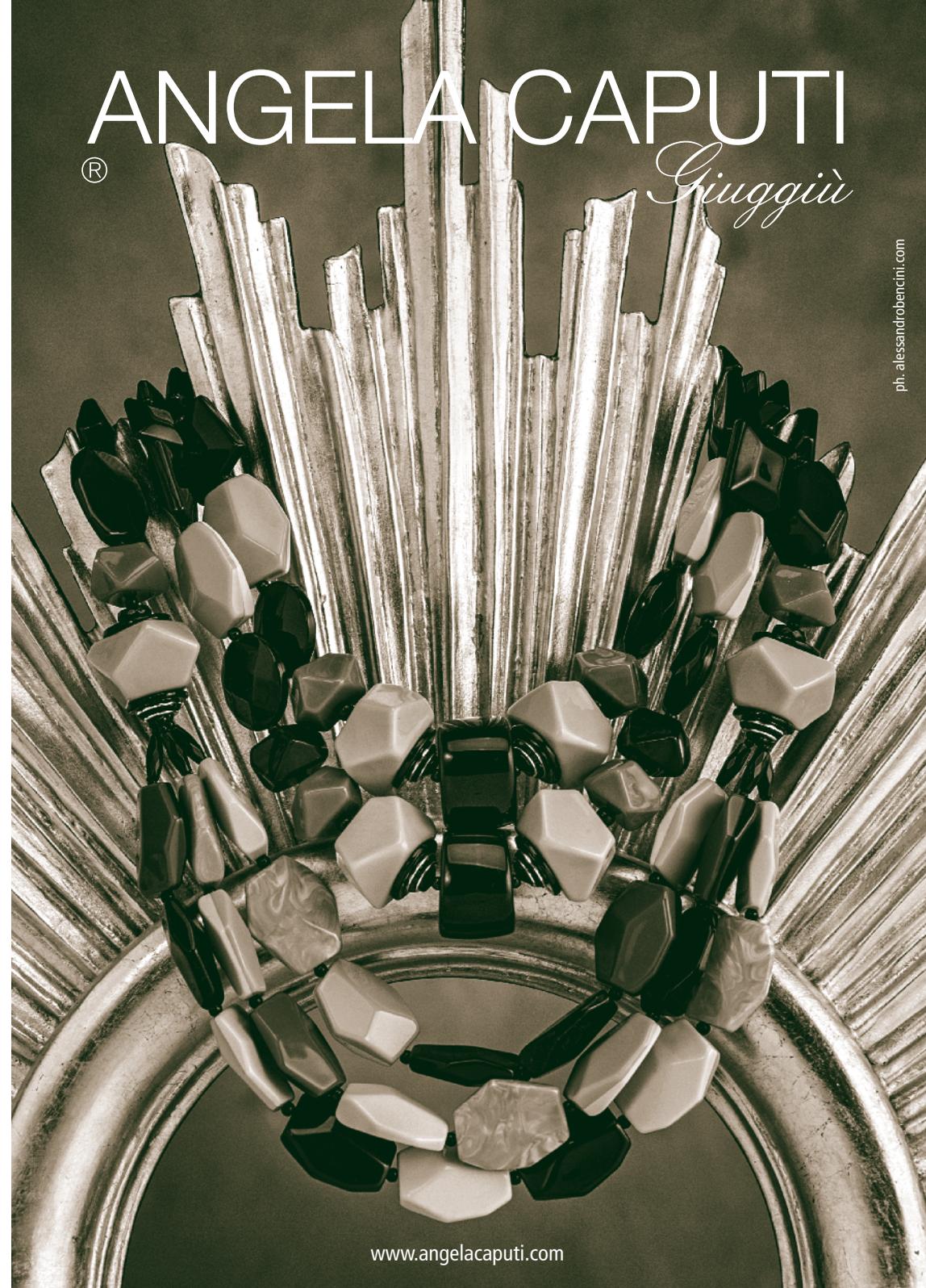
ARTIGIANATO PALAZZO
botteghe artigiane e loro committenze

ringrazia
per i punti di ristoro al Giardino Corsini



LA TORAIA

ANGELA CAPUTI
Giuggiù



ph. alessandro bencini.com

www.angelacaputi.com



farmacia tramonti

Via Il Prato, 41r | 50123 Firenze
telefono 055 212226

www.farmaciatramonti.it



Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

CALENDARIO ASTE MAGGIO - GIUGNO 2019

MAGGIO 2019

FIRENZE

14 MAGGIO	DIPINTI ANTICHI
14 MAGGIO	DIPINTI DEL SECOLO XIX
21 MAGGIO	AUTO CLASSICHE
28 MAGGIO	GIOIELLI
29 MAGGIO	OROLOGI DA POLSO E DA TASCA
30 MAGGIO	ARCADE - ARGENTI ITALIANI ED EUROPEI
30 MAGGIO	ARCADE - LIBRI
31 MAGGIO	ARCADE - NUMISMATICA
31 MAGGIO	SCULTURE E OGGETTI D'ARTE

GIUGNO 2019

MILANO

Centro Svizzero Via Palestro 2

10 GIUGNO	ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
-----------	---------------------------------

FIRENZE

25 GIUGNO	ARTE ORIENTALE
-----------	----------------



BULGARI ANELLO, in platino con diamante ct6. **IN ASTA IL 28 MAGGIO 2019**
ROLEX GMT REF. 16750, in acciaio, quadrante "pallettoni". **IN ASTA IL 29 MAGGIO 2019**

FIRENZE
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26 • Tel. +39 055 2340888
info@pandolfini.it

MILANO
Via Manzoni, 45
Tel. +39 02 65560807
milano@pandolfini.it

ROMA
Via Margutta, 54
Tel. +39 06 3201799
roma@pandolfini.it

SCARICA L'APP
PANDOLFINI



segui su   

PANDOLFINI.COM

Donazioni possono essere fatte tramite bonifico bancario / *to make a donation:*

c/c n. 50459100000004030 dell'Associazione Giardino Corsini
c/o Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia 8 / via il Prato, Firenze

IBAN: IT09 K030 6902 9921 0000 0004 030

BIC BCITITMM

causale: **MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE**

oppure

PayPal <https://www.paypal.me/ARTIGIANATOEPALAZZO>



© Copyright 2019

ARTIGIANATO E PALAZZO *botteghe artigiane e loro committenze*

BLOGS & CRAFTS *i giovani artigiani e il Web*

RICETTE DI FAMIGLIA *a tavola con un buon libro*

“MEMORIE DI RUSSIA A FIRENZE” Foto © Alessandro Moggi



Associazione Giardino Corsini - Studio Neri Torrigiani

Via Venezia, 8 - 50121 Firenze

telefono +39 055 2654588/89

www.artigianatoepalazzo.it - info@artigianatoepalazzo.it

www.torrigiani.com - neri.torrigiani@torrigiani.com

Ufficio Stampa

Studio Maddalena Torricelli

telefono 02 7628 0433 | studio@maddalenatorricelli.com

Progetto dell'allestimento e dell'immagine grafica

NERI TORRIGIANI

PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE

Tipografia Moderna, Firenze

aprile 2019